



vivi

CLASSE 5C – Sesto F.no
Arti figurative Pittura e Scultura
a.s. 2023-2024



**LICEO ARTISTICO STATALE di
PORTA ROMANA E SESTO F.NO**

INDICE GENERALE

	Capitolo
Presentazione del liceo artistico	1
Percorso formativo dello studente	2
Profilo professionale in uscita	3
Corso di ordinamento (<i>piano orario triennio</i>)	4
Profilo generale della classe	5
Obiettivi generali e obiettivi minimi	6
Criteri di valutazione e attribuzione credito scolastico	7
Percorsi multidisciplinari	8
Percorsi di Educazione Civica	9
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	10
CLIL	11
Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico	12
Metodologie didattiche e tipologia di verifica	13
Attività di recupero e sostegno	14
Simulazioni esame di stato (<i>tipologia, numero discipline, numero quesiti, tempo</i>)	15
Curriculum studente e-portfolio	16
Firme dei docenti	17

Allegati:

1. Contenuti disciplinari singole materie (*programmi finali*)
2. Relazione finale singole materie
3. Tracce delle simulazioni dell'Esame di Stato
4. Griglie di valutazione prove scritte e orali
5. Composizione del consiglio di classe
6. Composizione della classe (nome e cognome, data di nascita, sesso)

Presentazione del Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto F.no

Il Liceo Artistico, già Istituto Statale d'Arte di Firenze, da più di cento anni uno dei rari modelli di istituzione scolastica in Europa, pone al centro della propria offerta formativa l'Arte e le Arti Applicate, intese come studio del patrimonio del passato e come esperienza creativa che si realizza nel presente, nell'incontro con la realtà culturale e produttiva del territorio in cui si colloca, in un processo di attualizzazione attento e costante

La scuola ha trovato la sua identità nei legami con il territorio fiorentino perché, con la sua straordinaria ricchezza di opportunità nel campo dell'arte e della cultura, con la valorizzazione della tradizione attraverso il recupero e il mantenimento delle tecniche antiche, con l'accoglimento delle istanze provenienti dall'innovazione tecnologica e dai nuovi settori delle Arti Applicate, si è sempre presentato con dinamicità e competenza nell'alveo culturale toscano.

Compito fondamentale dell'attuale Liceo Artistico è di unire ad una più generale preparazione culturale, una specifica formazione nel settore delle Arti e delle Arti Applicate, per consentire agli allievi la conoscenza dei vari processi ideativi e l'esplicitazione delle proprie capacità creative, progettuali e organizzative al fine di elaborare una metodologia che permetta il manifestarsi di un proprio e più specifico iter artistico.

Un po' di storia....

L'Istituto, nasce nel 1869 come “Scuola di Intagliatori in legno, Ebanisti e Legnajoli”, ospite dei padri gesuiti della S.S. Annunziata; nel 1878 si trasferisce nel convento di Santa Croce e diventa “Scuola professionale di Arti Decorative e Industriali”. Si trasforma, nel 1919, in una scuola di formazione culturale, artistica e tecnica.

Dal 1923, con il trasferimento dell'Istituto nell'attuale sede di Porta Romana, edificio monumentale all'interno del Parco della Pace, costruito per ospitare le Scuderie Reali della Reggia di Palazzo Pitti, e con la riorganizzazione, seguita alla riforma Gentile, s'inaugura una fase di grande vivacità sul piano culturale e didattico.

La scuola diventa un valido strumento di formazione di un'aristocrazia artigiana e di un'élite di insegnanti, direttori di scuole d'arte, artisti riconosciuti quali Libero Spartaco Andreotti, Bruno Innocenti, Pietro Parigi, Guido Balsamo Stella.

In questo periodo, l'Istituto è presente a mostre e rassegne di rilevanza nazionale come, ad esempio, le Triennali di Milano.

Il secondo dopoguerra vede un'espansione della scuola, dovuta principalmente ad un incremento numerico degli studenti, all'apertura di nuove sezioni e all'introduzione di nuove materie culturali. Per rispondere alle esigenze di questa diversa realtà, il Ministero della Pubblica Istruzione nel 1970 autorizza l'istituzione di un biennio sperimentale, soddisfacendo la richiesta di studenti e docenti di prolungare il corso di studi da tre a cinque anni, con il conseguimento del Diploma di Maturità di Arte Applicata. (...)

Nel 2010, con l'attuazione del riordino della scuola secondaria di II grado, prende l'avvio il nuovo ordinamento del percorso liceale, per il quale sono attivati gli indirizzi di Grafica, Arti figurative (grafico-pittorico e plastico-pittorico), Design dell'arredamento, Design della moda e tessuto, design dell'oreficeria, Audiovisivo e Multimediale.

Il Liceo è Agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana; dal 1980 ha attivo un corso di perfezionamento biennale post- diploma nelle arti applicate; ha partecipato con successo ai finanziamenti Erasmus e ai PON; ha avviato da tempo attività di alternanza scuola-lavoro.

La sede di Sesto Fiorentino

Il Liceo Artistico, già Istituto Statale d'Arte di Sesto Fiorentino è una realtà scolastica profondamente radicata nel suo territorio. Istituito con R. Decreto 9 marzo 1873 n.1299 come "*Scuola di Disegno Industriale per i giovani che vogliono prepararsi ad esercitare le arti decorative e più specialmente la ceramica*", il 5 gennaio 1874 ebbe inizio l'attività didattica e nei decenni successivi vi si formarono le maestranze che trovavano impiego nella Manifattura di Doccia. Vi si studiavano il disegno applicato a molteplici campi delle arti decorative, oltre alla ceramica, e vi funzionava anche un laboratorio di falegnameria ed ebanisteria. Il successivo sviluppo di questa attività nel paese rese necessario caratterizzare ed approfondire la preparazione: nel 1919 la scuola divenne "Scuola d'Arte Applicata per la Ceramica " e nel 1925 passò al Ministero dell'Istruzione. Fu però negli anni Cinquanta che videro la luce le innovazioni che hanno condotto alla struttura attuale: nel 1954 iniziò a funzionare la sezione *Porcellana* e nel 1958 la sezione *Gres*. Contemporaneamente l'attenzione si focalizzò sulle problematiche dell'*industrial design*: la grande esposizione didattica del 1958 documenta i risultati della nuova impostazione. Nel 1959 la Scuola è trasformata in Istituto d'Arte e nel 1965 viene trasferita nella nuova e attrezzata sede, dove funziona anche la sezione *Rivestimenti ceramici per l'edilizia*. Attualmente la scuola è una delle poche in Italia specializzate nella decorazione della porcellana.

Nel 2010, con l'attuazione del riordino della scuola secondaria di II grado, prende l'avvio il nuovo ordinamento del percorso liceale, per il quale viene attivato l'indirizzo di Design.

L'esigenza, sempre più attuale, di un'istruzione orientata all'acquisizione di una mentalità progettuale versatile, aperta agli aspetti più complessi della comunicazione, dell'immagine, della creatività, nonché dei processi produttivi, ha guidato le modifiche e le integrazioni che il corso di studi ha subito negli ultimissimi anni. La progettazione di oggetti e arredi realizzati con ogni tipologia di materiali ceramici e con l'ausilio delle nuove tecnologie informatiche, è infatti ormai al centro dell'area caratterizzante, entro la quale i laboratori rappresentano le sedi di verifica e di realizzazione di prototipi.

Dal 2013 sono attivi anche gli indirizzi di grafica e arti figurative.

Il Liceo è Agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana; ha partecipato con successo ai finanziamenti PON; ha avviato da tempo attività di alternanza scuola-lavoro.

Percorso formativo dello studente

Il Liceo Artistico si struttura in un'articolazione di settori, alcuni storici, altri moderni, che operano al loro interno sviluppando in modo coordinato la fase progettuale, la sperimentazione delle tecniche e la verifica della validità del progetto nei laboratori.

Attualmente il Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino articola la propria offerta formativa nei seguenti corsi:

- Liceo Artistico (biennio + triennio) con gli indirizzi: Arti figurative Arti Grafiche, Arti figurative Pittura e Scultura, Design dell'arredamento, Design della ceramica, Design della moda e del costume, Design dell'oreficeria, Audiovisivo e Multimediale, Grafica.
- Corsi di Perfezionamento (biennali)

Il percorso liceale ha durata quinquennale e si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

Il primo biennio è finalizzato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze comuni a tutti i percorsi liceali nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze caratterizzanti l'indirizzo artistico prescelto.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, e si consolida il percorso di orientamento finalizzato agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Come già specificato, gli indirizzi presenti nell'offerta del Liceo Artistico sono quattro, due dei quali sono suddivisi al loro interno in settori specifici:

- Arti figurative Arti Grafiche
- Arti figurative Pittura e Scultura
- Audiovisivo e Multimediale
- Design Arredamento
- Design Moda costume
- Design Oreficeria
- Design Ceramica
- Grafica

Lo studente, al termine dei cinque anni di studio, sarà comunque in grado di:

possedere una cultura generale che gli permetta una corretta interpretazione della realtà;

cogliere e analizzare con competenza le caratteristiche formali di soggetti, oggetti, ambienti e immagini del mondo reale;

comprendere e interpretare vari linguaggi artistico-rappresentativi;

distinguere, capire e utilizzare a scopo espressivo i principali fenomeni della percezione visiva;

esprimersi in maniera personale e significativa, tramite più tecniche rappresentative, con particolare padronanza di quelle che hanno caratterizzato il settore di studi frequentato;

riconoscere e descrivere le principali manifestazioni artistiche storiche e contemporanee;

saper utilizzare i metodi della rappresentazione geometrico-prospettica;

affrontare a livello progettuale e sviluppare, con gli strumenti adeguati, temi relativi al proprio ambito di formazione artistico-professionale;

realizzare interventi, prototipi e prodotti finiti mediante le specifiche tecniche di laboratorio apprese nel corso di studi seguito.

3

Profilo professionale in uscita

Il corso di ARTI FIGURATIVE PITTORICHE E SCULTOREE si propone di fornire allo studente in uscita le seguenti conoscenze e capacità:

- Acquisire competenze che permettano allo studente di leggere, con consapevolezza critica, i segni di una società in continua evoluzione: attraverso l'osservazione attenta dei codici e delle regole visive, lo sviluppo di una sensibilità artistica verso le differenti tematiche e favorire la crescita di una personalità creativa, al fine di comprendere gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e scultorea.
- Acquisire una sempre maggiore autonomia progettuale ed operativa, considerando le diverse contaminazioni di diversi linguaggi visivi e la produzione di immagini legate alle nuove tecniche della realtà virtuale, comprese le loro molteplici applicazioni ed interazioni multimediali.
- Acquisire la capacità di analizzare e rielaborare opere pittoriche e scultoree, antiche e contemporanee, deducibili da modelli bi/tridimensionali.
- Capacità di gestire l'intero iter progettuale, dalla ricerca del soggetto, alla realizzazione dell'opera, attraverso schizzi preliminari, disegni definitivi, bozzetti, modelli, campionatura dei materiali, scelte delle tecniche espositive.

4

Corso di ordinamento: piano orario del triennio

Piano orario settimanale Pittura Scultura			
	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica dei materiali	2	2	****
Storia dell'Arte	3	3	3
Scienza motorie e sportive	2	2	2
Discipline Pittoriche	3	3	3
Discipline Plastiche e Scultoree	3	3	3
Laboratorio della figurazione Pittura	3	3	4
Laboratorio della figurazione Scultura	3	3	4
Religione / Attività Alternativa	1	1	1
TOTALE	35	35	35

Profilo generale della classe

L'attuale classe 5^AC di Sesto Fiorentino è composta da 14 studenti, di cui 5 che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. Si tratta di una classe piuttosto tranquilla dal punto di vista del comportamento e del rispetto delle regole scolastiche. Nonostante si tratti di un gruppo poco numeroso, si manifestano al suo interno delle divisioni che evidenziano alcune disomogeneità. Nel gruppo ci sono alcune fragilità sia dal punto di vista emotivo sia dal punto di vista didattico, ma la capacità degli studenti di aprirsi al dialogo, ha reso più agevole, da parte dei docenti, la possibilità di interventi mirati e utili al miglioramento delle diverse condizioni. Una piccola parte del gruppo classe ha mostrato maggiori difficoltà in termini di apprendimento e applicazione dei corretti metodi di studio, soprattutto per discontinuità a causa di assenze personali o dovute ad attività della scuola e/o momenti di poca autostima. Qualche volta si sono manifestati episodi di distrazione che hanno coinvolto l'intero gruppo classe o solo una piccola parte. Si sono evidenziati dei ritardi nel rispetto delle consegne, sia per le materie di indirizzo con la restituzione degli elaborati richiesti, sia nelle materie comuni nel caso di compiti specifici. In quarta è entrata a far parte della classe una studentessa proveniente da un istituto di altra città, la quale si è poi trasferita nella sede di Porta Romana per l'anno successivo. In quinta è stata inserita, sempre da altro istituto di differente città, un'altra studentessa in regime di didattica ospedaliera prima e poi di didattica domiciliare, pertanto la stessa ha avuto modo di entrare in contatto con il gruppo classe, solo in occasione delle prove di simulazione d'Esame. Dal punto di vista della didattica è doveroso sottolineare che a causa delle varie interruzioni per eventi, manifestazioni, giornate di autogestione, orientamento, viaggi e gite di istruzione, lo svolgimento delle lezioni e, quindi, i vari percorsi disciplinari, si sono potuti svolgere in maniera discontinua e non sempre è stato possibile raggiungere gli obiettivi fissati in modo completo.

SITUAZIONE ALUNNI NEL TRIENNIO					
Anno di corso	N° studenti promossi dall'anno precedente	N° studenti inseriti	N° studenti ritirati	N° studenti non promossi	totale
III	14		1	13	13
IV	14	1		14	14
V	14	1	1	14	14

PERMANENZA DEL CORPO DOCENTE NEL TRIENNIO			
MATERIA	DOCENTE TERZA	DOCENTE QUARTA	DOCENTE QUINTA
	<i>Indicare solo: stesso/diverso docente</i>	<i>Indicare solo: stesso/diverso docente</i>	<i>Indicare solo: stesso/diverso docente</i>
Lingua e letteratura italiana	<i>diverso</i>	<i>stesso</i>	<i>Stesso</i>
Storia	<i>diverso</i>	<i>stesso</i>	<i>Stesso</i>
Lingua e cultura straniera	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>	<i>diverso</i>
Filosofia	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>	<i>Stesso</i>
Matematica	<i>stesso</i>	<i>diverso</i>	<i>Stesso</i>
Fisica	<i>stesso</i>	<i>diverso</i>	<i>Stesso</i>
Storia dell'Arte	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>

Scienza motorie e sportive	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>
Discipline pittoriche	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>	<i>Stesso/diverso</i>
Discipline plastiche e scultoree	<i>Stesso/diverso</i>	<i>Stesso/Diverso</i>	<i>Stesso/diverso</i>
Laboratorio figurazione pittura	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>	<i>Stesso/diverso</i>
Laboratorio figurazione scultura	<i>Stesso/diverso</i>	<i>Stesso/diverso</i>	<i>Stesso/diverso</i>
Religione	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>	<i>Stesso/diverso</i>
Sostegno	<i>stesso</i>	<i>stesso</i>	<i>diverso</i>
Sostegno	<i>diverso</i>	<i>diverso</i>	<i>diverso</i>
Sostegno	<i>diverso</i>	<i>diverso</i>	<i>diverso</i>
Sostegno			

Obiettivi generali e obiettivi minimi

La programmazione, sia per le discipline umanistiche e artistiche che per quelle scientifiche e progettuali, si è sviluppata, secondo il piano di lavoro di ogni singolo docente, articolandosi in unità didattiche al termine delle quali si è proceduto alle opportune verifiche.

Ogni docente, all'interno delle unità didattiche, ha curato lo sviluppo delle abilità linguistiche, espressive, rappresentative, tecniche, logico-scientifiche e descrittive, cercando, ove possibile, rapporti di interdisciplinarietà tra argomenti simili e suscitando curiosità verso gli approfondimenti.

Per quanto concerne gli obiettivi didattici e formativi della classe, vengono qui riportati quelli previsti dalla programmazione del consiglio di classe della 5C di inizio anno.

Obiettivi comportamentali – affettivi - Lo studente è stato sollecitato e guidato a:

- osservare le regole dell'Istituto e quelle che la classe ha, eventualmente, voluto darsi;
- rispettare i tempi di consegna dei lavori assegnati;
- procedere in modo autonomo nel lavoro.
- favorire la coscienza di sé e l'autostima, attraverso l'acquisizione di autocontrollo e autodisciplina, stimolare la capacità di interventi ordinati e pertinenti.
- Essere più coinvolti, reattivi e creativi.

Obiettivi formativo – cognitivi - Lo studente è stato sollecitato e guidato a :

- potenziare un metodo di studio basato sulla comprensione dei testi, la concettualizzazione, la ritrasmissione dei contenuti dopo un'opportuna rielaborazione personale e l'organizzazione metodica del lavoro; in particolare sulla comunicazione pubblicitaria.
- sviluppare capacità di sintesi
- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;
- Potenziare la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari

Gli obiettivi minimi di ogni disciplina sono esplicitati nelle relazioni personali dei singoli docenti

Criteri di valutazione e attribuzione credito scolastico

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	L'anno è stato suddiviso in due quadrimestri, da Settembre al 31 Gennaio, e dal 01 Febbraio a Giugno; nel secondo quadrimestre si è anche proceduto ad una valutazione intermedia (per il periodo dal 01 Febbraio al 31 Marzo).
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF
Credito scolastico	art. 15 del d.lgs. 62/2017

Criteri di valutazione del profitto (estratto dal PTOF)

La valutazione finale, fondata sulla esecuzione un congruo numero di prove di verifica nelle varie discipline, tiene conto:

- del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione;
- del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo;
- del livello delle nuove conoscenze acquisite;
- del livello delle nuove competenze acquisite;
- dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno dimostrato nello studio;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della capacità di orientamento complessivo nella disciplina

Corrispondenza tra voto e apprendimenti

Per la valutazione finale si fa riferimento alla seguente tabella:

Voto /10	Conoscenze	Capacità	Competenze
1 - 3	Conoscenze nulle o molto frammentarie	Mancanza di autonomia e gravi difficoltà nella rielaborazione	Incapacità di utilizzare le conoscenze
4	Numerose e diffuse lacune, di cui alcune gravi	Scarsa autonomia e difficoltà nella rielaborazione	Non corretta utilizzazione delle conoscenze; linguaggio inadeguato
5	Lacune modeste, ma diffuse a vari argomenti.	Debole autonomia e rielaborazione non sempre corretta	Parziale utilizzazione delle conoscenze, linguaggio non sempre appropriato e talora impreciso.
6	Conoscenze essenziali dei contenuti, non approfondite	Parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze	Utilizzazione sostanzialmente corretta delle conoscenze nell'ambito di applicazioni semplici. Linguaggio semplice ma quasi sempre appropriato
7 - 8	Gli argomenti sono tutti compresi e assimilati ma non sempre in modo approfondito.	Adeguate autonomia nell'applicazione dei concetti e loro rielaborazione e sintesi	Utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di esercizi più articolati. Linguaggio appropriato, lessico abbastanza ricco e appropriato, esposizione sicura.
9-10	Gli argomenti sono tutti compresi, ben assimilati ed approfonditi.	Piena autonomia e rielaborazione approfondita con apporti personali; buone capacità di analisi e sintesi	Piena utilizzazione delle conoscenze. Il lessico ricco e appropriato, l'esposizione è sicura e fluida

Criteri di valutazione del comportamento (estratto dal PTOF)

Secondo quanto previsto dal DPR 122 del 2/06/09 in riferimento alla valutazione del comportamento degli alunni, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dagli stessi durante tutto il corso dell'anno. Tale valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, non può riferirsi quindi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

Si riporta qui lo schema di corrispondenze tra comportamento e valutazione approvato dal Collegio Docenti.

Tabella valutazione del comportamento:

Voto	Descrittori del comportamento
10	Elevato grado di autonomia nel comportamento; partecipazione esemplare al dialogo educativo. Frequenza costante, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Attenzione collaborativa ai compagni e alla vita della scuola; rispetto degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Nessun richiamo verbale o ammonizione scritta, nessuna sanzione.
9	Buon grado di autonomia nel comportamento; partecipazione ottima al dialogo educativo. Frequenza costante, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Buona predisposizione a collaborare con i compagni e a partecipare alle attività di apprendimento, rispettando gli altri e gli ambienti comuni della scuola. Nessun richiamo verbale o ammonizione scritta, nessuna sanzione.
8	Buona partecipazione al dialogo educativo. Frequenza sostanzialmente regolare, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Rispetto degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Sporadici richiami verbali; nessuna ammonizione scritta, nessuna sanzione.
7	Discontinua partecipazione al dialogo educativo. Molteplici assenze e ritardi; qualche assenza mirata; scarsa puntualità nelle giustificazioni. Linguaggio quasi sempre consono al contesto educativo; occasionale mancanza del materiale didattico. Comportamento quasi sempre rispettoso nei confronti degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Eventuali richiami verbali o ammonizioni scritte; nessuna sanzione.
6	Scarsa partecipazione al dialogo educativo Assenze frequenti non giustificate da patologie opportunamente certificate; ritardi abituali; assenze mirate; ritardo nelle giustificazioni e dopo sollecitazione degli insegnanti. Linguaggio non sempre consono al contesto educativo; mancanza del materiale didattico. Comportamento non sempre rispettoso nei confronti degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Richiami verbali o ammonizioni scritte; eventuali sanzioni.
5	Ha sanzioni disciplinari con sospensione per più di 15 giorni

Attribuzione del credito scolastico

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.Lgs. 62/2017.

TABELLA A (allegata al Decreto 62/17) attribuzione crediti

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Percorsi Multidisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi multidisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
Italo Calvino i suoi testi e l'illustrazione	Primo quadrimestre	Italiano, Storia dell'arte	Visita alla mostra "Favoloso Calvino", Scuderie del Quirinale; lettura di <i>Lezioni americane</i> e di <i>Sentiero dei nidi di ragno</i> ; Testi e nuclei tematici degli artisti trattati; tecnica del <i>caviardage</i> e i tarocchi.
La bellezza nell'arte: estetica tra Otto e Novecento	Primo quadrimestre	Discipline pittoriche, Storia dell'arte, Italiano, Inglese, Filosofia, Discipline plastiche	Testi e nuclei tematici degli autori ed artisti trattati; <i>La bellezza parallela</i> , studio su Amedeo Modigliani;
Interpretazione del sé fisico ed emotivo	Primo quadrimestre	Discipline pittoriche, Storia dell'arte, Filosofia	Egon Schiele; Espressionismo; Testi e nuclei tematici degli autori ed artisti trattati
La crisi della soggettività e la scoperta dell'inconscio	Tutto l'anno	Filosofia, Italiano, Storia dell'arte, Inglese	Testi e nuclei tematici degli autori ed artisti trattati
La figura della donna tra Otto e Novecento	Tutto l'anno	Italiano, Storia dell'arte, Inglese, Filosofia, Storia	Testi e nuclei tematici degli autori ed artisti trattati
Il lavoro come affermazione di sé o sfruttamento?	Tutto l'anno	Italiano, Storia, Filosofia, storia dell'arte, Inglese	Testi e nuclei tematici degli autori ed artisti trattati
Lo sport come veicolo di aggregazione e pace	Tutto l'anno	Storia, Scienze motorie, Storia dell'arte	Viaggio di istruzione in Grecia e visita di Olimpia per accensione fiaccola olimpica; Testi e nuclei tematici degli autori ed artisti trattati

Percorsi di Educazione Civica

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di di Ed. Civica riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di Ed. Civica	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Procedure dell'Esame di Stato	Tutte le discipline
Il portfolio delle esperienze/ orientamento	Storia dell'Arte
Le professioni dei Beni Culturali	Storia dell'arte
Il Fair Play nello sport e nella vita quotidiana	Scienze motorie
Il concetto di educazione sociale e le relazioni sane	Religione
Riflessioni sui comportamenti violenti di uomini e donne nei rapporti umani e affettivi. Riflessioni sull'impatto mediatico e sul disagio dei maschi	Discipline pittoriche
Competenze digitali di cittadinanza. L'utilizzo dei dispositivi digitali (computer, smartphone, lavagna grafica, come strumenti di supporto e di ricerca per le metodologie tecniche rappresentative progettuali e come documentazione dell'attività laboratoriale svolta	Discipline scultoree
La migrazione e i migranti	Storia, Italiano
Donna e diritti dopo la Seconda Guerra Mondiale	Storia, Italiano
Le deportazioni, l'olocausto e il giorno della memoria: razzismo ed eliminazione dell'identità	Storia, Italiano, Religione
Uso consapevole dei farmaci	Discipline pittoriche
Salvataggio e tutela delle opere d'arte durante la Seconda Guerra Mondiale	Storia dell'arte
Etica della responsabilità, un'etica per la civiltà tecnologica	Filosofia
Amnesty International: Il diritto di dissenso	Storia, Italiano, Filosofia
Bando CGIL "Silvano Sarti" Camera del Lavoro, FLC Cgil e SPI	Italiano, storia
Organizzazione e gestione del Torneo di Pallavolo	Scienze motorie, Discipline pittoriche, Discipline scultoree, Inglese
Crisi degli anni Venti negli Stati Uniti e il primo ventennio americano	Inglese

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella.

Il dettaglio per ciascun alunno è riportato nel Curriculum dello Studente visibile alle Commissioni di Esame tramite il SIDI.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Sicurezza	2021-2022	12 ore		On-line
EDU Farò Cultura- Associazione AIUGU Progetto Old but Gold	25/03/2022-20/05-2022	20 ore	Italiano, discipline pittoriche, discipline plastiche	On-line/Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino
Orientamento interno	Dicembre 2021 Febbraio 2022 2023-2024	Da 1 a 4 ore alcuni student*		Liceo artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino
Elementi base di Restauro pittorico e scultoreo	12/06/2023-23/06/2023	40 ore	Materie di indirizzo	Istituto per l'arte e il restauro "Palazzo Spinelli"
Organizzazione del torneo di pallavolo della scuola		6 ore	Scienza motorie, Discipline pittoriche, Discipline scultoree	Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino
Orientamenti PNRR	Febbraio/Maggio 2024	15 ore	Tutte le materie di indirizzo	Accademia delle Belle Arti di Firenze e Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino
Orientamento corsi perfezionamento	Novembre/Dicembre 2023	6 ore	Materie del perfezionamento	Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino

Uscite didattiche per visite mostre e musei	Da ottobre 2023 ad aprile 2024	14 ore	Storia dell'arte, Storia, Discipline di indirizzo	

CLIL		
DNL veicolata in lingua straniera	Lingua veicolare utilizzata	Modalità di attuazione*

* oltre il 50% del monte ore della DNL,
oppure: fino al 50% del monte ore della DNL,
oppure: Moduli/Progetti interdisciplinari in lingua straniera

Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico

TIPOLOGIA:	OGGETTO:	LUOGO:	DURATA:
Visite guidate:	Mostra "Anish Kapoor" Mostra "Favoloso Calvino" Mostra "Le Avanguardie" Mostra "Depero" Mostre "Andrè Butzer <i>Liebe Glaube Und Hoffnung</i> ; Namsal Siedlecki, <i>Endo</i> ; Robert Mapplethorpe, Wilhelm Von Gloeden, <i>Beauty and Desire</i> ; Visita alla collezione Alberto Della Ragione; Mostra Christiane Lohr, Raum Sein (Essere Spazio)	Palazzo Strozzi, Firenze Scuderie del Quirinale, Roma Palazzo Blu, Pisa Palazzo Medici Riccardi, Firenze Museo del Novecento, Firenze Base Progetti per l'Arte, Firenze	18 ottobre 2023 01 Dicembre 2023 18 Gennaio 2024 23 Gennaio 2024 01 Marzo 2024
Viaggio di istruzione:	Progetto sportivo partecipazione all'accensione della fiaccola olimpica	Grecia: Delfi, Atene, Micene, Olimpia	11-18/04/2024
Progetti e Manifestazioni culturali:	Bando Premio "Silvano Sarti" Camera del Lavoro, FLC Cgil e SPI Visione del film "Io Capitano" Visione del film "MUR" Memoriale delle Deportazioni "Il Treno ha fischiato" Concorso Associazione Aned "Viaggio della memoria" (gruppo che segue Religione) Manifestazione Francesco Live sull'Ecologia Integrale	Cinema Grotta, Sesto Fiorentino Cinema "La Compagnia", Firenze Memoriale, Firenze Teatro "La limonaia", Firenze Basilica di Santa Croce, Firenze	22 dicembre 2023 25 Novembre 2023 15/03/2024 Febbraio 2024 12/04/2024
Incontri con esperti:	Incontro con la regista K. Smutniak	Cinema "La Compagnia", Firenze	

	Incontro col Dott. Marcello Micheli, sull'Uso consapevole dei farmaci"	Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino (sede di Sesto)	26 Gennaio 2024
	Incontro con i rappresentanti di Amnesty International	Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Sede di Sesto)	
Orientamento:	PNRR Orientamenti	Accademia delle Belle Arti di Firenze e Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino	
	Orientamento Corsi di Perfezionamento	Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto fiorentino	
	Orientamento UNIFI	Università degli Studi di Firenze	
	Didattica orientativa	Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino	

13 Metodologie didattiche e tipologie di verifica

Metodologie didattiche

MATERIE	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S T O R I A D E L L' A R T E	S C I E N Z E M O T O R I E	D I S C I P L I N E P I T T O R I C H E	D I S C I P L I N E P L A S T I C H E S C U L T O R E E	L A B O R A T O R I O P I T T U R A	L A B. P L A S T I C O S C U L T O R E O	R E L I G I O N E
MODALITA'													
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lezione partecipata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Problem solving								x					x
Metodo induttivo								x					x
Esercitazioni pratiche							x	x	x	x	x	x	
Lavoro di gruppo	x	x	x	x			x	x	x	x	x	x	
Discussione guidata	x	x	x	x			x			x	x	x	x
Simulazioni										x		x	
Recupero													
Attività esterne (1)	x	x					x			x		x	

(1) indicare brevemente quali: Italiano e Storia uscite didattiche e partecipazione ad un bando; Storia dell'arte uscite didattiche; Discipline plastiche scultore e Laboratorio scultura Orientamenti Accademia;

Tipologie di verifica

MATERIE	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S T O R I A D E L L ' A R T E	S C I E N Z E M O T O R I E	D I S C I P L I N E P I T T O R I C H E	D I S C. P L A S T I C H E S C U L T O R E E	L A B O R A T O R I O P I T T U R A	L A B. P L A S T I C O S C U L T O R E O	R E L I G I O N E
MODALITA'													
Interrogazione lunga	x	x			x	x	x		x		x		
Interrogazione breve			x	x			x	x	x	x	x	x	x
Trattazione sintetica	x	x	x	x			x	x					
Prove pratiche								x	x	x	x	x	
Tema o problema	x			x									
Questionario													
Relazione							x	x	x	x	x	x	
Esercizi	x	x			x	x	x	x					
Test strutturati													
Test semi strutturati					x	x							

Attività di recupero e sostegno

L'azione di recupero è stata effettuata per tutte le materie durante l'apposita pausa didattica dopo lo scrutinio del primo quadrimestre; tutti i docenti hanno comunque messo in atto varie modalità di recupero in itinere. Sono stati proposti sportelli didattici e azioni di potenziamento e strutturazione del metodo di studio, finanziati dal PNRR Scuola.

Simulazioni Esame di Stato

(tipologia, numero discipline, numero quesiti, tempo)

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate simulazioni delle prove scritte previste nell'Esame di Stato; ciascuna prova è stata formulata secondo i criteri e le metodologie previste dalla normativa dell'Esame di Stato, O.M. 45/2023.

Tutti i testi delle simulazioni delle prove e le schede usate per la valutazione sono in allegato. (All. 3 e 4)

Per Student* DSA le simulazioni e le relative valutazioni sono state effettuate tenendo conto degli strumenti compensativi previsti dalla normativa.

Allo scopo di offrire alla commissione maggiori elementi di giudizio, in sede di colloquio, gli studenti chiedono che sia loro offerta l'occasione di mostrare i lavori più significativi realizzati durante il percorso formativo.

Curriculum dello studente

Il Curriculum dello studente è stato introdotto dalla [Legge 107 del 2015](#) e in seguito disciplinato dal [Decreto legislativo 62 del 2017](#) e riporta al suo interno le informazioni relative al percorso scolastico dello studente, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni. È un documento rilevante per la **presentazione del candidato e per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato, disponibile sulla piattaforma Ministeriale SIDI.**

Ai sensi del D.M. n. 10/2024, “nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente” (art. 2, c. 1).

Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell’assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5).

Firme docenti

COGNOME E NOME	FIRMA
Camaiti Letizia	f.to Letizia Camaiti
Giuri Stefano	f.to Stefano Giuri
Crecchi Sara	f.to Sara Crecchi
Vivoli Fabrizio	f.to Fabrizio Vivoli
Messina Damiano	f.to Damiano Messina
Rizzo Giusy	f.to Giusy Rizzo
Meucci Matilde	f.to Matilde Meucci
D'Ermoggine Maria	f.to Maria D'Ermoggine
Siciliano Francesca	f.to Francesca Siciliano
Degl'Innocenti Marco	f.to Marco Degl'Innocenti
Rocchetta Daniele	f.to Daniele Rocchetta
Bartolini Martina	f.to Martina Bartolini

Firenze, 15 maggio 2024

Moda&Costume
Arredamento
Oreficeria
Ceramica
DESIGN
Ceramica
”
Liceo
Statale
Porta Romana
Sesto
Fiorentino
Pittura
Scultura
ArtiGrafiche
GraficaPubblicitaria
AudiovisivoMultimediale
“

ALLEGATI

Contenuti disciplinari singole materie programma finale, sussidi didattici utilizzati, titolo dei libri di testo



LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Programma finale – a.s. 2023/2024.

Prof. **Fabrizio Vivoli** Disciplina **Inglese** Classe **5** Sezione **C** Sesto Fiorentino.

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

PREREQUISITI

La conoscenza della lingua inglese degli anni precedenti e dei dispositivi letterari del quarto anno.

OBIETTIVI DIDATTICI

Lo studente di questo corso di studi ha sviluppato ed approfondito la conoscenza della lingua; è in grado di leggere e comprendere testi di vario genere; conosce gli autori letterari e i pittori più rappresentativi dei vari periodi utilizzando un linguaggio semplice e strutture grammaticali di base.

B – OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze

- il lessico, le strutture grammaticali e sintattiche del livello B1;
- il lessico, le strutture grammaticali e sintattiche del livello B2;
- il contesto storico sociale in cui sono inseriti gli autori e artisti studiati;
- opere, artisti e autori dell'ottocento, del novecento e contemporanei.

Abilità

- comprendere una varietà di messaggi orali in contesti differenziati trasmessi attraverso diversi canali;
- comprendere testi scritti di tipo letterario, di attualità e socioeconomici;
- decodificare un testo letterario e un'opera d'arte rispetto al genere letterario di appartenenza, al periodo storico e all'autore;
- fare l'analisi testuale di un testo letterario, riassumerlo e commentarlo e descrivere un'opera d'arte in modo critico;
- produrre testi chiari, orali e scritti, adeguati ai diversi contesti di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo.

Competenze

- stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione in L2, funzionale al contesto e alla situazione della comunicazione;
- analizzare e contestualizzare autonomamente testi letterari e opere d'arte, coglierne gli elementi fondanti;
- esprimere opinioni motivate su un testo letterario e un'opera d'arte;

<ul style="list-style-type: none"> • saper attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta degli strumenti sia nell'individuazione di strategie idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati; • saper operare collegamenti interdisciplinari con analoghe esperienze di lettura di testi italiani e/o di storia dell'arte; • approfondire autonomamente tematiche in previsione del colloquio dell'Esame di Stato attraverso ricerca bibliografica.
C – PROGRAMMA SVOLTO
Da Performer Shaping Ideas vol. 2 Stability and Morality: pagg. 6, 7, 8, 9, 16, 24, 25, 26, 27, 33, 34, 35, 36, 38, 39, 40, 41, 42, 43; A Two-Faced Reality: pagg. 82, 83, 84, 85, 87, 97, 104, 105, 106, 107, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 124, 125, 126; The Great Watershed: pagg. 150, 156, 157, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 167, 168, 169, 170, 171, 185, 186, 187, 188 (solo The interior monologue, non i testi); Entro la fine dell'anno, dal 15 maggio in poi, si intendono anche svolgere le pagine: 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214
D - MODALITA' DI VERIFICA
Principalmente orali con interrogazioni e presentazioni in Canva e PowerPoint.
E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)
Conoscere le nozioni di base della letteratura inglese e americana e il contesto storico e culturale di riferimento; abilità espositive e mnemoniche; essere in grado di individuare il contesto storico di un autore e parlarne con consapevolezza, sapere a grandi linee le particolarità ed esprimerle comprensibilmente, nel caso dei testi antologizzati sapere da dove sono tratti, saperli riassumere e citarne i principali aspetti letterari e storici.
F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO
G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO
Non effettuate
H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI
Visione del film: L'ultima Salomè di Ken Russell. Visione del film: Jane Eyre di Franco Zeffirelli
I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI
I collegamenti interdisciplinari sono stati rilevati durante il secondo quadrimestre in occasione delle interrogazioni e qualora si ritenessero interessanti anche durante la lezione. Libro di testo, risorse iconografiche su Internet, film e video presi dal libro di testo.
L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI
Performer Shaping Ideas vol. 2

Firenze, lì 16/04/24 Prof. Fabrizio Vivoli



LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)

Programma finale – a.s. 2023/2024.



Prof.ssa Matilde Meucci Disciplina Lingua e Letteratura italiana Classe V Sezione C

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

PREREQUISITI

- Interagire verbalmente in modo appropriato rispetto al contesto e alla situazione comunicativa.
- Usare correttamente gli strumenti di studio.
- Comprendere un testo poetico, descrittivo, narrativo, argomentativo.
- Padroneggiare grafia, ortografia e impostazione spaziale del testo scritto.
- Dominare la punteggiatura in relazione alla struttura della frase.
- Conoscere i principali autori e opere della letteratura italiana affrontati negli anni precedenti.

OBIETTIVI DIDATTICI

- conoscere gli autori e le correnti letterarie più rappresentativi tra il XIX e il XX secolo.
- individuare temi e strutture di testi significativi della tradizione letteraria del periodo considerato.
- inserire il testo letterario nel contesto dell'epoca storica e del clima culturale di riferimento.
- interpretare il testo letterario attraverso percorsi di lettura e di analisi in parte guidati.
- confrontare testi di uno stesso autore e di autori diversi.
- esporre oralmente, in modo chiaro, conoscenze e opinioni.
- potenziare la conoscenza e l'utilizzo corretto delle strutture linguistiche, sia scritte che orali, e la padronanza della scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli più semplici (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (metrica italiana, sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico)
- favorire la crescita di capacità valutative personali sulle tematiche storico- letterarie e di attualità.

B – OBIETTIVI MINIMI

- Individuare, attraverso percorsi guidati, significati, temi e strutture di testi rappresentativi della tradizione letteraria.
- inserire il testo letterario, attraverso percorsi guidati, nel contesto della biografia dell'autore, dell'epoca storica, del clima culturale di riferimento.
- cogliere semplici analogie e differenze tra testi di uno stesso autore o di autori diversi.
- esporre oralmente, in modo semplice e chiaro, conoscenze e opinioni motivate.
- organizzare in modo logico elaborati scritti espositivi e argomentativi.

C – PROGRAMMA SVOLTO

Giacomo Leopardi

- la vita e il pensiero
- le opere: *L'infinito*, *La sera del dì di festa*, *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*, *A se stesso*, *Dialogo della Natura e di un Islandese*, passi da *La ginestra*.

La Scapigliatura: brano da *Fosca* di Iginio Ugo Tarchetti

Giosue Carducci

- la vita e le raccolte poetiche
- le opere: *Pianto antico*, *Alla stazione in una mattina d'autunno*

Giovanni Verga

- la vita, il verismo, le tecniche narrative
- le opere: *Fantasticherie*, *Rosso Malpelo*, *La lupa*, *La roba*, incipit de *I Malavoglia*, brano conclusivo di *Mastro Don Gesualdo*

Charles Baudelaire

- Il Decadentismo, *I fiori del male*
- le poesie: *Corrispondenze*, *L'albatro*

Grazia Deledda: la vita e lettura di un brano da *Elias Portolu*

Gabriele D'Annunzio

- la vita, l'estetismo, il superuomo, tematiche principali affrontate nei romanzi, il periodo "notturno"

- le opere: *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*, incipit da *Il piacere*

Giovanni Pascoli

- la vita, il nido familiare, il simbolismo

- le opere: brano da *Il fanciullino*, *X Agosto*, *Gelsomino notturno*, *L'assiuolo*, *Temporale*, *Novembre*, *Il lampo*

Le avanguardie: *il Manifesto del Futurismo*, *il Manifesto tecnico della letteratura futurista*, *E lasciatemi divertire* di Aldo Palazzeschi, *Manifesto del Surrealismo*

I crepuscolari: tematiche principali

Italo Svevo

- la vita, i romanzi, il rapporto con la psicoanalisi, il tema dell'inetto

- opere: brano da *Senilità*, brani da *La coscienza di Zeno* (il rapporto col padre, il rapporto col fumo, brano di chiusura del romanzo)

Luigi Pirandello

- la vita, l'umorismo, il relativismo conoscitivo, il tema della maschera, la trilogia metateatrale

- le opere: *Ciaula scopre la luna*, *Il treno ha fischiato*, brani da *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*

Umberto Saba

- la vita e *Il Canzoniere*

- le opere: *A mia moglie*, *La capra*, *Mio padre è stato per me l'assassino*

Giuseppe Ungaretti

- la vita e le raccolte poetiche

- opere: *Fratelli*, *Il porto sepolto*, *Veglia*, *Sono una creatura*, *I fiumi*, *San Martino del Carso*, *Mattina*, *Soldati*

L'ermetismo: *Ed è subito sera* di Salvatore Quasimodo

Eugenio Montale

- la vita, le raccolte poetiche e il correlativo oggettivo

- le opere: *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*

La narrativa del dopoguerra: letture di brani di Primo Levi, Cesare Pavese, Elsa Morante e Pier Paolo Pasolini

Gli/le alunni/e nel corso dell'anno hanno letto alcuni passi da *Le lezioni americane* di Italo Calvino e integralmente due romanzi a scelta, tratti da una lista di opere del Novecento italiano (in allegato).

D - MODALITA' DI VERIFICA

Si sono svolte due verifiche orali per quadrimestre; si sono svolte due verifiche scritte nel primo quadrimestre e tre verifiche scritte nel secondo.

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

Per le valutazioni intermedie si è tenuto conto dei seguenti criteri: una valutazione sia sommativa sia formativa. Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre ai suddetti, i seguenti criteri generali: la valutazione terrà conto del

raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione, del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo, del livello delle nuove competenze acquisite, dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno dimostrato nello studio, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di orientamento complessivo nella disciplina. Per quanto attiene agli alunni con certificazione L. 104, DSA, BES e DES si rinvia ai relativi PEI e PDP.
F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO
Si rinvia alle indicazioni inserite nel PTOF.
G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO
Recupero in itinere, lavori di gruppo con presentazioni, peer tutoring, questionari su google moduli e quiz su Kahoot per promuovere l'autovalutazione, pausa didattica per ripassi all'inizio del secondo quadrimestre.
H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI
Uscite didattiche: visita alla mostra <i>Favoloso Calvino</i> alle Scuderie del Quirinale a Roma; visita alla mostra <i>Untrue Unreal</i> di Anish Kapoor a Palazzo Strozzi; visione del film <i>MUR</i> al cinema la Compagnia di Firenze; visione del film <i>Io capitano</i> al cinema Grotta di Sesto Fiorentino; visione dello spettacolo <i>Il treno ha fischiato</i> al Teatro La Limonaia di Firenze.
I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI
Lo studio della Lingua e della Letteratura italiana ha offerto la possibilità di stabilire collegamenti interdisciplinari, in particolare con la Storia dell'arte, la Storia e la Filosofia. Oltre al libro di testo (Baldi, Giusso, Razetti e Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i> , vol. 3, Ed. Paravia) si sono utilizzate le applicazioni della piattaforma GSuite, video e testi disponibili in rete, quiz preparati dalla docente su Kahoot, presentazioni preparate dalla docente o dagli studenti.
L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI
Baldi, Giusso, Razetti e Zaccaria, <i>I classici nostri contemporanei</i> , vol. 3, Ed. Paravia.

Data

19/04/2024

Prof. ssa Matilde Meucci

Lista dei romanzi

La coscienza di Zeno di Italo Svevo *Senilità* di Italo Svevo

L'isola di Arturo di Elsa Morante

La Storia di Elsa Morante

Il fu Mattia Pascal di Luigi Pirandello *Uno, nessuno e centomila* di Luigi Pirandello *Il piacere* di Gabriele D'Annunzio

Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino *Lessico familiare* di Natalia Ginzburg *Gli indifferenti* di Alberto Moravia

Il partigiano Johnny di Beppe Fenoglio *La vita agra* di Luciano Bianciardi

Teorema di Pier Paolo Pasolini

La casa in collina di Cesare Pavese *Una donna* di Sibilla Aleramo

Canne al vento di Grazia Deledda *Il visconte dimezzato* di Italo Calvino *Ragazzi di vita* di Pier Paolo Pasolini *Todo modo* di Leonardo Sciascia

Le ragazze di San Frediano di Vasco Pratolini

**Programma finale** – a.s. 2023/2024.

Prof.ssa Matilde Meucci Disciplina Storia Classe V Sezione C

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI**PREREQUISITI**

- collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio.
- saper operare confronti fra passato e presente.
- distinguere i diversi aspetti di un fenomeno (politico, sociale, economico, demografico, culturale) e collegarli fra loro.
- comprendere i nessi causali e le relazioni tra gli eventi.
- comprendere e utilizzare i termini essenziali del lessico specifico.

OBIETTIVI DIDATTICI

- arricchire la conoscenza del lessico settoriale della disciplina.
- interpretare fonti e documenti di carattere iconico e verbale.
- contestualizzare fatti ed eventi, collocandoli nelle loro dimensioni spaziali e temporali.
- comprendere il fenomeno storico nella complessità dei suoi aspetti politici, sociali, culturali e religiosi.
- cogliere le relazioni diacroniche e sincroniche dei fenomeni presi in esame.
- essere in grado di organizzare un'esposizione dei fatti e dei problemi in modo chiaro, corretto e sintetico.
- consolidare le basi e i principi della convivenza.

B – OBIETTIVI MINIMI

- utilizzare le coordinate spazio-temporali per organizzare le conoscenze.
- individuare semplici relazioni tra aspetti economici, sociali, politici e culturali.
- riconoscere i tratti essenziali delle organizzazioni politiche e sociali di un periodo storico.
- individuare elementi di continuità e discontinuità nel processo storico.
- esprimere i contenuti in modo chiaro e comprensibile.
- orientarsi nella conoscenza dei principali problemi del mondo contemporaneo.

C – PROGRAMMA SVOLTO

Darwinismo sociale e nazionalismo.
Colonialismo e imperialismo.
Belle Epoque: lo sviluppo industriale e la rivoluzione dei consumi.
L'Europa all'inizio del XX secolo.
L'Italia nell'età giolittiana.
La Prima guerra mondiale: il sistema di alleanze e le battaglie fondamentali.
La Rivoluzione russa.
Il dopoguerra in Europa e il biennio rosso.
Fascismo: la marcia su Roma, dal governo alla dittatura.
La crisi del 1929 e il New Deal.
Il nazismo e la Germania di Hitler.
La Russia di Stalin.
La Seconda guerra mondiale: le alleanze, le svolte principali, la Resistenza in Italia e la Shoah.
La guerra fredda.

Gli anni Sessanta e Settanta in Italia: i movimenti studenteschi, la strategia della tensione.
D - MODALITA' DI VERIFICA
Si sono svolte due verifiche orali per quadrimestre.
E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)
Per le valutazioni intermedie si è tenuto conto dei seguenti criteri: una valutazione sia sommativa sia formativa. Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre ai suddetti, i seguenti criteri generali: la valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione, del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo, del livello delle nuove competenze acquisite, dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno dimostrato nello studio, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di orientamento complessivo nella disciplina. Per quanto attiene agli alunni con certificazione L. 104, DSA, BES e DES si rinvia ai relativi PEI e PDP.
F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO
Si rinvia alle indicazioni inserite nel PTOF
G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO
Recupero in itinere, lavori di gruppo, peer tutoring, questionari su google moduli e quiz su Kahoot per promuovere l'autovalutazione, pausa didattica all'inizio del secondo quadrimestre.
H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI
Uscite didattiche: visita al Memoriale delle deportazioni di Firenze; visita alla mostra di Anish Kapoor a Palazzo Strozzi; visione del film <i>MUR</i> al cinema la Compagnia di Firenze; visione del film <i>Io capitano</i> al cinema Grotta di Sesto Fiorentino; partecipazione al Bando Silvano Sarti proposto dalla CGIL di Firenze. Per quest'ultimo la classe ha elaborato un sito web in cui sono stati inseriti luoghi ed eventi importanti per la Resistenza a Sesto Fiorentino; la classe ha proposto sul sito un percorso a piedi per la città, interpretando gli eventi storici attraverso disegni, fumetti e podcast.
I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI
Lo studio della Storia ha offerto la possibilità di stabilire collegamenti interdisciplinari, in particolare con la Storia dell'arte, la Letteratura e la Filosofia. Oltre al libro di testo (Gotor e Valeri, <i>Passaggi, dalla città al mondo globale, vol. 3</i> , ed. Le Monnier) si sono utilizzate le applicazioni della piattaforma GSuite, video e testi disponibili in rete, quiz preparati dalla docente su Kahoot, presentazioni preparate dalla docente o dagli studenti.
L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI
Gotor e Valeri, <i>Passaggi, dalla città al mondo globale, vol. 3</i> , ed. Le Monnier.

Data

19/04/2024

Prof. ssa Matilde Meucci

**Programma finale** – a.s. 2023/2024.Prof. Damiano Messina Disciplina Scienze Motorie Classe 5
Sezione C .**A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI****PREREQUISITI**

Conoscenza degli sport di squadra e individuali (calcio, tennis, pallavolo, pallacanestro), livello di conoscenza del movimento coordinativo e condizionale per riuscire a supportare lo sviluppo del movimento almeno basale. Conoscenza dell'apparato muscolo scheletrico.

OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscenze: linguaggio specifico della disciplina; potenzialità del movimento del corpo, posture corrette e funzioni fisiologiche in relazione al movimento; principali esercizi di una fase di avviamento motorio; conoscenza dei principali esercizi per lo sviluppo delle varie capacità motorie condizionali e coordinative; regolamento e fondamentali tecnici individuali dei giochi sportivi praticati, conoscenza dei principi tattici; regole di comportamento, di rispetto e di collaborazione; principali nozioni igienico-sanitarie e principi fondamentali di sicurezza; argomenti teorici affrontati; conoscenza e applicazione del ruolo dell'arbitraggio.

Abilità: rielaborare gli apprendimenti acquisiti e applicarli in situazioni diverse; utilizzare i vari gesti motori acquisiti per migliorare le capacità e le abilità motorie; esercitare i fondamentali tecnici di base degli sport affrontati in modo corretto; lavorare in modo autonomo, collaborativo, rispettoso e propositivo, autovalutarsi; valutare le situazioni di difficoltà e adottare comportamenti adeguati, anche in relazione alla sicurezza, utilizzare le conoscenze per migliorare e mantenere una buona condizione di salute.

Competenze: padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale; gestire e incrementare il proprio bagaglio di capacità e abilità motorie; gestione efficace delle varie fasi di gioco, gioco-sport e sport.

B – OBIETTIVI MINIMI

Gli obiettivi minimi richiesti sono stati tarati in relazione alle possibilità dei singoli allievi. Gli allievi hanno partecipato alle lezioni con costanza e sufficiente impegno, saper apprezzare l'ampiezza di un gesto motorio e lo sforzo prodotto e saper eseguire correttamente gli esercizi proposti. Inoltre conoscono il programma di teoria svolto. Coloro che per motivi di salute non sono stati in grado di svolgere l'attività pratica hanno collaborato con l'insegnante nell'organizzazione delle attività e hanno comunque dimostrato la conoscenza degli aspetti della pratica motoria, oltre agli aspetti di carattere teorico.

C – PROGRAMMA SVOLTO**Primo Quadrimestre:**

Pratica

- Riscaldamento e preparazione fisica specifici delle varie attività affrontate.
- Circuito allenamento funzionale

- Regolamento e aspetti tecnici e tattica individuale e collettiva degli sport di squadra pallacanestro
- Fondamentali tecnici individuali pallacanestro (palleggio, passaggio, tiro) , regolamento e aspetti tattici più complessi degli sport di squadra pallacanestro.

Teoria:

- come fare un programma di allenamento funzionale

Secondo Quadrimestre:

Pratica_

- Riscaldamento e preparazione fisica specifici delle varie attività affrontate.
- Fondamentali tecnici individuali pallavolo (palleggio, bagher, alzata, schiacciata, battuta)
- Regolamento e aspetti tattici più complessi degli sport di squadra pallavolo.
- Pallavolo: Torneo d'istituto tra le classi 3°-4°-5°(mese di Gennaio / febbraio)
 - Regolamento e aspetti tecnici (passaggio, tiro, conduzione, rimessa laterale, stop/controllo, colpo di testa) e tattica individuale((marcamento/ smarcamento) e collettiva (1vs1 - 2vs2 - 3vs3, partita) dello sport di squadra calcio

Teoria:

- **Educazione civica: fair play**
- conoscenza e applicazione della tattica collettiva e individuale, schema di gioco calcio.
- Conoscenza tattiche e schemi di gioco del della pallavolo

D - MODALITA' DI VERIFICA

VERIFICA E VALUTAZIONE SOMMATIVA

Fondamentali tecnici e tattici (individuali e collettivi) dei giochi di squadra e individuali. Compito scritto o interrogazione orale, test scritto o quiz svolti attraverso la piattaforma Google Classroom.

VERIFICA E VALUTAZIONE FORMATIVA

Esercitazioni svolte in itinere riguardanti le varie attività e i vari argomenti affrontati.

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

Per le valutazioni intermedie si terrà conto dei seguenti criteri:

Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali:

La valutazione terrà conto dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza, della costanza di partecipazione e impegno dimostrati nel corso dell'anno scolastico.

F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Si rinvia alle indicazioni inserite nel PTOF

G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

Sono stati adottati strumenti idonei a rendere possibile e proficua la partecipazione di tutti gli allievi alle attività proposte tenendo conto delle difficoltà o eccellenze di ciascuno.

H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI

La classe come attività interdisciplinare ha fatto la progettazione e costruzione dei primi per il torneo di pallavolo con il supporto delle discipline plastiche e scultoree

L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI

Data 24/04/24

Prof. Damiano Messina



LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Programma finale – a.s. 2023/2024.

Prof. **Concetta Punzi, Sara Crecchi** Disciplina **Discipline pittoriche - Laboratorio della
figurazione pittorica** Classe 5 Sezione C.

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

Discipline pittoriche

LINEE GENERALI – CONOSCENZE – COMPETENZE – CAPACITA'

Obiettivi specifici di apprendimento:

- Capacità di gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della pittura, con particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca pittorica; principalmente per esigenze creative, ma anche con qualche riferimento a finalità conservative e di restauro;
- Competenze espositive (grafiche, manuali, digitali o verbali) del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico - comunicativo della propria produzione, anche tramite le diverse metodologie di presentazione: taccuino, cartella con tavole, "book" cartaceo e digitale, fotomontaggi, "slideshow", etc;
- Conoscenza sia dei principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'arte, sia delle procedure pittoriche relative a tutti gli ambiti lavorativi (ricerca, decorazione, grafica d'arte, etc.)
- Gestione autonoma e critica delle procedure progettuali operative della pittura;
- Capacità di sperimentare coi materiali pittorici in relazione alle proprie esigenze creative;
- Consapevolezza delle corrette procedure tecniche nel caso di uso di tecniche miste e conoscenza delle buone pratiche per una corretta conservazione e durevolezza dei manufatti prodotti;
- Capacità di progettare interventi artistici che prevedano l'uso di linguaggi anche diversi tra loro: pittura, scultura, etc.;
- Adeguate capacità espositive sia attraverso le tecniche tradizionali che quelle digitali che quelle verbali;
- Coltivazione di un linguaggio artistico personale o appartenente a gruppi artistici;
- Consapevolezza delle corrette modalità di approccio ad un'eventuale committenza e gestione degli aspetti che regolano la gestione del lavoro con gallerie o privati.

Laboratorio della figurazione pittorica

Nel laboratorio di pittura del quinto anno lo studente approfondirà o completerà quanto effettuato

durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa. Tecniche e materiali antichi e moderni inerenti la materia e i supporti pittorici. Sperimentazione in maniera autonoma di nuove soluzioni tecniche ed estetiche.

B – OBIETTIVI MINIMI

Discipline pittoriche

- Conoscenza e applicazione delle tecniche grafico/pittoriche con particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca pittorica, autonomia nel lavoro e nella rielaborazione personale;
- Conoscenza, applicazione e gestione autonoma delle principali fasi operative di un progetto;
- Competenze espositive e argomentative in relazione alla propria produzione progettuale/pittorica;
- Autonomia nella gestione delle tempistiche per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro, l'utilizzo di strumenti e dello spazio del laboratorio.
- Potenziare le conoscenze sulle procedure relative alla progettazione e all'elaborazione della forma pittorica– individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione – attraverso l'analisi e la gestione dello spazio compositivo, del disegno, della materia pittorica, del colore e della luce.
- Potenziare la conoscenza di diverse tecniche, materiali, strumenti più diffusi, saperle applicare con sempre maggiore autonomia.
- Sviluppare sistema di studio attraverso un'organizzazione personale ed efficace dei materiali e strumenti, attraverso organizzazione e programmazione dei tempi di lavoro in ragione delle attività scolastiche e dei suoi interessi personali.

Laboratorio di pittura del quinto anno

Lo studente andrà ad approfondire, consolidare e integrare le competenze acquisite precedentemente rafforzando la propria autonomia operativa, attraverso la sperimentazione di tecniche e soluzioni tecniche ed estetiche, materiali antichi e moderni inerenti la materia e i supporti pittorici.

C – PROGRAMMA SVOLTO

Primo Quadrimestre:

- Progettazione di due opere pittoriche secondo i temi assegnati.
- Realizzazione delle opere progettate.
- Tecniche grafiche, pittoriche e miste: grafite, pastelli, pennarelli, penne, acquerelli, inchiostri, tempere, acrilici, olio.
- Realizzazione di una incisione a puntasecca su matrice di zinco/plexiglass/tetrapak, stampa a torchio calcografico.
- Utilizzo di supporti vari e varie finiture: supporti cartacei, tessili, matrici zincate e sperimentazione di supporti alternativi.

Secondo Quadrimestre:

- Progettazione e realizzazione di un'illustrazione a tema.
- Studio del nudo dal vero con modelli viventi.
- Studio dell'anatomia artistica: scheletro e arto superiore.
- Studio e rielaborazione grafica e pittorica dell'opera di Pontormo.
- Progettazione di un elaborato grafico-pittorico sulla traccia “100 anni di Dadaismo”.

D - MODALITA' DI VERIFICA

VERIFICA E VALUTAZIONE SOMMATIVA: almeno 2 verifiche a quadrimestre

VERIFICA E VALUTAZIONE FORMATIVA: Verifiche in itinere su esercitazioni ed elaborati grafici e pittorici.

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

La valutazione periodica ha tenuto conto dei progressi conseguiti da ogni singolo alunno rispetto ai livelli di partenza, nonché dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione, del metodo di lavoro e del grado di acquisizione dei contenuti.

Si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal collegio dei docenti.

F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO
Si è fatto riferimento alle indicazioni proposte nel POF.
G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO
SPECIFICHE STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO EX Art. 3, COMMA 2 D.L.vo 62/2017
Durante l'AS sono stati realizzati interventi individualizzati e personalizzati con lo scopo di favorire, per ciascuno studente, il conseguimento dei risultati di apprendimento indicati nella presente programmazione didattico-educativa; i predetti interventi vengono realizzati secondo le modalità di seguito indicate: [...] forme di recupero disciplinare, svolti dalle/i docenti titolari nell'ambito delle proprie attività ordinarie, a favore di studenti, singoli o per gruppi che, in esito alle valutazioni in itinere, evidenzino carenze in uno o più contenuti disciplinari. Recupero individuale svolto a casa. Settimana di recupero.
H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI
Condivisione di file (immagini e contenuti vari di utilità didattica) tramite pubblicazione di materiali attraverso Google Classroom. Sono state promosse attività volte a promuovere la motivazione, la maturazione personale, l'introspezione emotiva e meta-cognitiva. PROGETTI DI PCTO Gli studenti della classe, nel corrente AS, hanno partecipato ad attività di PCTO secondo le modalità documentate agli atti della scuola.
I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI
STRUMENTI Libro di testo, testi alternativi forniti dalla docente, immagini da cataloghi di mostre, riviste specifiche, internet, fotocopie.
L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI
“La voce dell'arte”, di Elena Tornaghi, Edizione Loescher.

Data Firenze, 15/05/2024

Prof. Concetta Punzi

Prof. Sara Crecchi



LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)

Programma finale – a.s. 2023/2024.



Prof. **CAMAITI LETIZIA** Disciplina **FILOSOFIA** Classe **5** Sezione **C** **DISCIPLINE PLASTICHE - PITTURA E SCULTURA.**

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI
PREREQUISITI
I nuclei fondanti della tradizione filosofica occidentale affrontati nei due anni scolastici precedenti, in particolare la differenza tra Razionalismo ed Empirismo, Il Criticismo Kantiano
OBIETTIVI DIDATTICI
<ul style="list-style-type: none"> • stimolare e valorizzare l'acquisizione del linguaggio filosofico, • potenziare i collegamenti pluridisciplinari,

- contribuire all'integrazione tra sapere teorico e aspetto operativo per la piena consapevolezza del progetto ideativo
- favorire la promozione del benessere psicologico degli studenti per la formazione di una personalità equilibrata

favorire occasioni di crescita culturale, civile e sociale attraverso l'educazione alla legalità, alla solidarietà, alla vita associata, al rispetto delle culture diverse e dell'ambiente, offrendo così gli strumenti per una partecipazione attiva e costruttiva alla vita sociale.

B – OBIETTIVI MINIMI

La classe ha in linea generale raggiunto i seguenti **obiettivi minimi** (per il raggiungimento della sufficienza) così suddivisi:

Conoscenze:

Conoscenza degli aspetti distintivi del Romanticismo, Idealismo, Marxismo e della Psicoanalisi.

Conoscenza dei costrutti fondamentali del pensiero di Hegel, Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, Nietzsche, Freud

Abilità:

Esposizione sufficientemente chiara degli argomenti svolti

Capacità di stabilire confronti tra autori diversi e di inserirli nel loro contesto storico-culturale.

Competenze:

Riconoscere ed utilizzare il lessico specifico della disciplina

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi propri della disciplina

- Problematizzare e contestualizzare i singoli contenuti

- Sviluppare lo spirito critico e dialettico

- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi alle principali questioni filosofiche

- Produzione di brevi testi di analisi di brani filosofici o di sintesi delle tesi fondamentali di un autore

- Saper rielaborare quanto appreso e utilizzarlo in ambiti disciplinari diversi.

C – PROGRAMMA SVOLTO

ARGOMENTI SVOLTI:

Filosofia e Romanticismo: **L' Idealismo**

Hegel: La dialettica hegeliana *La Fenomenologia dello spirito* e il ruolo nel sistema Hegeliano; le figure dell'autocoscienza: signoria servitù, coscienza infelice. La Logica e la Filosofia della natura (momento dialettico -negativo), La filosofia dello Spirito: soggettivo, oggettivo, assoluto.

Schopenhauer: le radici culturali, *il Mondo come volontà e rappresentazione*-significato generale, la volontà, il velo di Maya, le manifestazioni della volontà, dolore, piacere noia, il pessimismo universale, Le vie di liberazione dal dolore: arte morale asceti.

Il Nirvana nella filosofia Buddista.

Kierkegaard: esistenza e filosofia, l'esistenza come possibilità, la categoria del singolo, gli stadi esistenziali, angoscia, disperazione, fede.

Destra e sinistra hegeliana: continuità e critiche a Hegel (differenze fondamentali)

Feuerbach: rovesciamento del rapporto di predicazione, alienazione religiosa, il materialismo.

Marx il distacco da Feuerbach - *Tesi su Feuerbach*

Da Hegel a Marx passando per Feuerbach. Il concetto di **alienazione** in Marx

Marx: critica al misticismo logico di Hegel; critica all'ideologia, le formazioni economico sociali, Il Capitale, la merce (valore d'uso/ valore di scambio) il plusvalore, la lotta di classe.

Dalla dittatura del proletariato alla futura società Comunista

Il **Positivismo**: caratteri generali, il significato del termine positivo; il positivismo sociale e la legge dei tre stadi e il positivismo evolutivista.

Nietzsche: La Nascita della Tragedia, *Apollineo e Dionisiaco*; il secondo periodo illuministico- genealogico -la morte di Dio e l'annuncio dell' *Uomo folle* ne *La Gaia Scienza*; Zarathustra: morte di dio, nichilismo, oltreuomo, eterno ritorno; ultimo periodo: la volontà di potenza e le sue interpretazioni.

La nascita delle scienze umane

Freud: dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi, la scoperta dell'inconscio e i metodi per accedervi; prima e seconda topica IO, ES, SUPER-IO, il perverso polimorfo e le fasi dello sviluppo psicosessuale, rimozione e sublimazione.

ARGOMENTI TI DA SVOLGERE

C.G. Jung: gli archetipi e il significato delle 12 forme dell'essere

Approfondimenti su **H. Arendt**, **S. Weil**, **M. Heidegger**, le Estetiche del Novecento.

D - MODALITA' DI VERIFICA

Verifica orale lunga, verifica orale breve, trattazione sintetica scritta, test di verifica semi-strutturati con risposte aperte o chiuse. Valutazioni di approfondimenti realizzati in PPT o altri supporti e linguaggi.

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

Per le valutazioni intermedie si terrà conto dei seguenti criteri:

Livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; interesse; impegno; partecipazione al dialogo educativo.

Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzano, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali:

lo studente raggiunge la sufficienza in Filosofia quando sa costruire le proprie argomentazioni ed esporre le proprie posizioni, è capace di operare analisi e sintesi dei testi e dei problemi filosofici proposti, si orienta cronologicamente in modo corretto, **dimostra una preparazione non lacunosa** (ovvero, **soddisfacente in tutti gli argomenti affrontati e non raggiunta tramite media matematica**) e organizza in modo consequenziale le nozioni e i concetti fondamentali, esponendoli con un lessico adeguato e specifico.

Al fine di rendere efficace sul piano formativo il processo di valutazione, sono stati sempre comunicati agli studenti le ragioni del successo/insuccesso della prestazione.

F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Vedi sopra.

G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

Recupero in itinere, rinforzo e recupero dei contenuti complessi attraverso la scomposizione in sotto- obiettivi, peer tutoring, materiale interattivo (es. flash card per ripasso)

H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI
Discussione aperta, visione e commento di contenuti video di autori e filosofi.
I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI
Rapporto uomo- natura, rapporto uomo-Dio, il ruolo della storia, la crisi della soggettività, il tema del sogno, il ruolo dell'arte nella vita dell'uomo e nella società, lavoro e diritti, etica e responsabilità verso generazioni future, il pensiero al femminile.
L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI
Libro di testo voll II e III di <i>Sinapsi</i> – Sani Linguisti- Ed. <i>La Scuola</i> Contributi video presenti nell'espansione online del manuale, mappe, ppt, sintesi vocali della docente o presenti in qr code alla fine di ogni capitolo del testo

Firenze 01.05.2024

La Docente Letizia Camaiti

Data

Prof.ssa Camaiti Letizia



LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Programma finale – a.s. 2023/2024

Prof.ssa **SICILIANO FRANCESCA**

Discipline **MATEMATICA** classe **5C**

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI-MATEMATICA
Prerequisiti Equazioni, disequazioni, sistemi di equazioni e di disequazioni, concetto di funzione
Obiettivi didattici
<ul style="list-style-type: none"> • Competenze • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico • Analizzare dati e interpretarli usando consapevolmente gli strumenti di calcolo • Abilità • Risolvere equazioni logaritmiche • Determinare domini di funzioni • Determinare le intersezioni con gli assi e le eventuali simmetrie • Determinare gli intervalli di positività di una funzione • Calcolare limiti e asintoti di una funzione • Calcolare derivate e utilizzarle per determinare massimi e minimi • Eseguire uno studio di semplici funzioni algebriche con gli strumenti acquisiti • Conoscenze

- Conoscere i logaritmi e la funzione logaritmica.
- Classificazione di funzioni e relative condizione di esistenza.
- Concetto intuitivo di limite di una funzione e concetto di funzione continua
- Limiti di forma indeterminata
- Definizione di asintoto
- Concetto di derivata e regole di calcolo
- Concetto di massimi e minimi
- Studio delle funzioni algebriche

B – OBIETTIVI MINIMI

Obiettivi trasversali:

- corretta partecipazione al dialogo educativo;
- acquisizione della terminologia e del simbolismo relativo al programma dell'anno in corso.

Obiettivi minimi:

- conoscenza del concetto di logaritmo, delle proprietà dei logaritmi e capacità di risolvere semplici equazioni logaritmiche
- acquisizione del concetto di funzione e di dominio di una funzione, capacità di determinare campi di esistenza, intersezioni con gli assi e intervalli di positività di semplici funzioni;
- acquisizione del concetto di limite e di continuità di una funzione e calcolo di limiti di semplici funzioni;
- capacità di determinare le equazioni degli asintoti di semplici funzioni e di rappresentarli sul grafico;
- acquisizione del concetto di derivata e calcolo di semplici derivate;
- capacità di calcolare massimi e minimi di una funzione.

C – PROGRAMMA SVOLTO

I LOGARITMI

- I logaritmi e le loro proprietà
- La funzione logaritmica e le sue caratteristiche
- Le equazioni logaritmiche

LE FUNZIONI

- Le funzioni reali di variabile reale.
- La classificazione delle funzioni e il loro campo di esistenza.
- La determinazione del campo di esistenza di funzioni, escluse le funzioni goniometriche.
- Le intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.
- Lo studio del segno di una funzione.

I LIMITI E LE FUNZIONI CONTINUE

- Gli intervalli nella retta reale.
- Lo studio dei quattro limiti fondamentali di una funzione, dal punto di vista concettuale.
- Le funzioni continue.
- Le operazioni sui limiti.
- Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate.
- Gli asintoti (tranne quelli obliqui) e la loro ricerca.
- Rappresentazione del probabile grafico di una funzione con gli elementi studiati.

Programma da effettuare nel mese di maggio

LE DERIVATE

- Il concetto di derivata di una funzione.
- Derivate fondamentali e calcolo delle derivate.
- Massimi e minimi di una funzione.

STUDIO DELLE FUNZIONI

- Studio di funzioni razionali fratte.

D MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Sono state svolte prevalentemente verifiche scritte con risoluzione di esercizi e domande a risposta aperta e chiusa, e verifiche orali relative sia alla parte teorica sia a quella applicativa.

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

Per le valutazioni intermedie si è tenuto conto dei seguenti criteri: organizzazione dei contenuti, uso dei linguaggi specifici, capacità di collegamento, analisi, sintesi e capacità critiche e di rielaborazione, capacità di interpretazione, correttezza e completezza delle conoscenze.

Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali:

risultati delle prove sommative, raggiungimento degli obiettivi, di altri elementi quali: interesse, impegno, partecipazione, frequenza delle lezioni, progressione rispetto ai livelli di partenza.

F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Si rinvia alle indicazioni inserite nel PTOF

G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

Oltre al recupero attivato in orario curricolare, è stato attivato nel secondo quadrimestre uno sportello didattico a richiesta degli alunni secondo le modalità approvate dal Collegio e dai singoli Consigli di classe.

H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

Trasversali:

- arricchimento dell'espressione scritta e orale;
- capacità di lavorare in gruppo in maniera responsabile e propositiva;
- partecipazione attiva e puntuale al dialogo educativo;
- sviluppo di capacità critiche.

Matematica:

- approfondimento delle conoscenze teoriche;
- capacità di applicare le conoscenze ad esercizi di maggiore complessità;
- capacità di applicare le conoscenze allo studio di funzione.

I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI

Inoltre, in accordo con i docenti dell'area scientifico-tecnologica, si sono individuate le seguenti competenze di base trasversali:

- Padronanza della lingua italiana come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi scientifici e tecnici.
- Capacità di osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà utilizzando tecniche e procedure del calcolo aritmetico e algebrico, fornendone anche eventuale rappresentazione grafica..

L - LIBRI DI TESTO

MATEMATICA: Lineamenti di matematica.azzurro Vol. 5, AUTORI: Bergamini, Trifone, Barozzi. Ed. ZANICHELLI

Data

02/05/2024

La Docente

Francesca Siciliano



**A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI-FISICA****Prerequisiti:**

Concetti di campo, di energia, di lavoro.

Obiettivi didattici

- **Competenze**
- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni naturali
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi
- Padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina
- **Abilità**
- Applicare la legge di Coulomb nel vuoto e nella materia
- Calcolare il campo elettrico nel vuoto e in un mezzo
- Rappresentare graficamente il campo elettrico utilizzando le linee di forza
- Applicare la definizione di differenza di potenziale
- Calcolare la capacità di un condensatore piano
- Applicare la definizione di intensità di corrente elettrica
- Applicare le leggi di Ohm
- Saper risolvere esercizi inerenti al magnetismo
- Applicare le formule che mettono in relazione le grandezze fondamentali delle onde
- **Conoscenze**
- Interpretazione dei fenomeni di elettrizzazione
- La legge di Coulomb e il campo elettrico
- Significato e unità di misura dell'energia potenziale elettrica, della d.d.p. e della capacità di un condensatore piano
- Definizione di corrente elettrica e di generatore
- Enunciati delle leggi di Ohm
- Fenomeni magnetici e interazione tra elettricità e magnetismo, campo magnetico
- Definizione e caratteristiche di un'onda
- Definizione e caratteristiche delle onde sonore e luminose

B – OBIETTIVI MINIMI**Obiettivi trasversali:**

- corretta partecipazione al dialogo educativo;
- acquisizione della terminologia e del simbolismo relativo al programma dell'anno in corso..

Obiettivi didattici:

- conoscenza dei fenomeni di elettrizzazione
- conoscenza dell'enunciato della legge di Coulomb e capacità di applicare la legge in semplici esercizi
- conoscenza del concetto di campo elettrico e capacità di calcolare il campo elettrico in esercizi non complessi
- conoscenza della definizione di corrente elettrica e di circuito elettrico e capacità di calcolare l'intensità della corrente elettrica
- conoscenza delle leggi di Ohm e capacità di risolvere semplici esercizi sulle leggi di Ohm.
- conoscenza dei fenomeni magnetici e del concetto di campo magnetico
- conoscenza del fenomeno della luce e delle sue caratteristiche

C PROGRAMMA SVOLTO

FENOMENI ELETTROSTATICI

- I fenomeni di elettrizzazione.
- La legge di Coulomb.
- Il campo elettrico.
- L'energia potenziale elettrica.
- I condensatori.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici.
- Le leggi di Ohm.
- L'effetto Joule.

FENOMENI MAGNETICI

- Fenomeni magnetici fondamentali.
- Confronto tra fenomeni elettrici e fenomeni magnetici.
- Forze tra magneti e correnti. Le esperienze di Oersted, di Ampère e di Faraday.
- Il modulo del campo magnetico.

Programma da effettuare nel mese di maggio.

- Le onde e la luce

D MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Sono state svolte prevalentemente verifiche scritte con risoluzione di esercizi e domande a risposta aperta e chiusa, e verifiche orali relative sia alla parte teorica sia a quella applicativa.

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

Per le valutazioni intermedie si è tenuto conto dei seguenti criteri: organizzazione dei contenuti, uso dei linguaggi specifici, capacità di collegamento, analisi, sintesi e capacità critiche e di rielaborazione, capacità di interpretazione, correttezza e completezza delle conoscenze.

Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali: risultati delle prove sommative, raggiungimento degli obiettivi, di altri elementi quali: interesse, impegno, partecipazione, frequenza delle lezioni, progressione rispetto ai livelli di partenza.

F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Si rinvia alle indicazioni inserite nel PTOF

G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

Oltre al recupero attivato in orario curricolare, è stato attivato nel secondo quadrimestre uno sportello didattico a richiesta degli alunni secondo le modalità approvate dal Collegio e dai singoli Consigli di classe.

H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

Trasversali:

- arricchimento dell'espressione scritta e orale;
- capacità di lavorare in gruppo in maniera responsabile e propositiva;
- partecipazione attiva e puntuale al dialogo educativo;
- capacità di rielaborazione che permetta all'allievo di sostenere e documentare le proprie tesi;
- sviluppo di capacità critiche.

Fisica:

- capacità di collegamento logico e intuitivo tra le varie problematiche che offre l'osservazione della realtà che ci circonda;
- risoluzione di alcuni problemi.

I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI

Inoltre, in accordo con i docenti dell'area scientifico-tecnologica, si sono individuate le seguenti competenze di base trasversali:

- Padronanza della lingua italiana come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere e interpretare testi scientifici e tecnici.

- Individuare strategie appropriate per la risoluzione dei problemi, anche al fine di analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni di vario genere.

L - LIBRI DI TESTO

FISICA: F come FISICA Fenomeni Modelli Storia, AUTORI: Fabbri, Masini, Ed. SEI

Data
02/05/2024

La Docente
Francesca Siciliano



LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Programma finale – a.s. 2023/2024.

Prof. **Stefano Giuri** Disciplina **Progettazione Discipline Plastiche Scultoree** Classe **5** Sezione **C**.

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

PREREQUISITI:

- Conoscenza del metodo progettuale, dall'idea al manufatto.
- Saper impostare un progetto grafico secondo i canoni estetici formali della rappresentazione.
- Lavorare in maniera autonoma e consapevole.
- Padroneggiare il disegno a mano libera nelle rappresentazioni grafiche assonometriche.
- Saper applicare le competenze acquisite nelle altre discipline alla progettazione.

OBIETTIVI DIDATTICI:

- Saper progettare un'opera plastica secondo i principi della percezione visiva, dell'analisi e della ricerca.
- L'utilizzo di dispositivi digitali nella progettazione come strumenti complementari di ricerca e studio.
- Potenziare lo spirito interpersonale collaborativo, di socializzazione, scambio e di condivisione del laboratorio.

B – OBIETTIVI MINIMI

- Motivazione allo studio.
- Uso del lessico tecnico essenziale.
- Conoscenza delle metodologie tecniche rappresentative della progettazione, degli strumenti e degli attrezzi.
- Saper tradurre un'idea in una forma tridimensionale.

C – PROGRAMMA SVOLTO

Primo QUADRIMESTRE:

- Progettazione di un'opera tridimensionale da collocare all'interno o all'esterno del plesso d'istituto: (Liceo artistico di S.F.)

Ricerca di fonti

Schizzi preliminari

Bozzetto in scala

Tavola metrica definitiva con proiezioni, in scala.

Studio della messa in opera

Ambientazione dell'opera

Relazione tecnica

TEORIA:

La progettazione: la definizione tecnica

Le specificità della progettazione: il tema o soggetto, la forma di rappresentazione, il rapporto con la luce, la scelta del materiale, il colore, la messa in opera, il rapporto con lo spazio nell'ambiente di collocazione.

Secondo QUADRIMESTRE:

- Progettazione di un'opera plastica a tuttotondo, come da traccia ministeriale M536_ La Famiglia

Ricerca di fonti

Schizzi preliminari

Bozzetto in scala

Tavola metrica definitiva con proiezioni, in scala.

Studio della messa in opera

Ambientazione dell'opera

Relazione tecnica

- Progettazione di un'opera plastica a tuttotondo, come da traccia ministeriale AB05_ Cento anni di Bauhaus: l'attualità di un'idea.

Ricerca di fonti

Schizzi preliminari

Bozzetto in scala

Tavola metrica definitiva con proiezioni, in scala.

Studio della messa in opera

Ambientazione dell'opera

Relazione tecnica

- Lezioni collettive e partecipate, sulle argomentazioni trattate, finalizzate alla comprensione e restituzione dei contenuti e l'uso del lessico specifico.

D - MODALITA' DI VERIFICA

VERIFICA E VALUTAZIONE SOMMATIVA : A fine di ogni elaborato grafico e plastico; in itinere.

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

Si rifà al P.O.F.

F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Si fa riferimento alle indicazioni proposte nel POF.

G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

- Interventi individualizzati e supportati dall'insegnante di sostegno.
- Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e feedback a due

H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

L'uso del colore, il disegno geometrico, la matematica.

Uscite didattiche: visita alle mostre André Butzer. *Liebe, Glaube Und Hoffnung*; Namsal Siedlecki, *Endo*; Robert Mapplethorpe, Wilhelm Von Gloeden, *Beauty and Desire*; e visita alla collezione

Alberto Della Ragione - Museo del Novecento di Firenze

Christiane Löhr, Raum Sein [Essere spazio], a Base Progetti per l'Arte

Visita alla chiesa di Chiesa di Santa Felicità, Trasporto di Cristo di Pontormo.

I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI

- Storia dell'arte, storia e letteratura.
- Il laboratorio, computer, smartphone, foto/video

L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI

Nessun libro di testo adottato,

Data

29 aprile 2024

Firenze

Prof.

Stefano Giuri



LICEO ARTISTICO



Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)

Programma finale – a.s. 2023/2024.

Prof. **Stefano Giuri** Disciplina **Lab. Scultura** Classe **5** Sezione **C**.

A PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

PREREQUISITI:

- Conoscenza dei principi della percezione visiva.
- Conoscenze delle tecniche tradizionali di modellazione e riproduzione.
- Lavorare in maniera autonoma e consapevole.
- Saper gestire i tempi realizzativi dell'elaborato in relazione alla consegna.
- Saper usare gli attrezzi in rapporto ai materiali.

OBIETTIVI DIDATTICI

Saper applicare i principi della percezione visiva, in termini di forma, volumi e composizione, e delle proporzioni tra gli elementi compositivi.

- Saper modellare e riprodurre un'opera, utilizzando le tecniche tradizionali.
- Analizzare e rielaborare opere plastico-scoltoree attraverso l'osservazione di modelli (bidimensionali e tridimensionali).

Individuare e coordinare il linguaggio scultoreo all'architettura, al contesto urbano e al paesaggio.

- Individuare un soggetto ed elaborare autonomamente un progetto completo, coerente con il tema assegnato e attento agli aspetti tecnici, estetici, espressivi, culturali e comunicativi

B – OBIETTIVI MINIMI

- Motivazione allo studio, sviluppo delle capacità di socializzazione, collaborazione di gestione e condivisione del laboratorio e del posto di lavoro.
- Uso del lessico tecnico essenziale.
- Conoscenza delle metodologie tecniche tradizionali della modellazione e di riproduzione
- Saper tradurre un'idea in una forma.

C – PROGRAMMA SVOLTO

<p>Primo QUADRIMESTRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercitazione collettiva: riproduzione (positivo) in gesso testa del cavallo; da stampo a buona forma in gomma preesistente, formatura a stampo aperto per la realizzazione del modello vuoto. <p>Formatura, carteggiatura/rifinitura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercitazione collettiva: Realizzazione stampo a buona forma a tasselli in gesso, testa della venere di Milo calco in gesso preesistente. Riproduzione della stessa in terraglia (creta) per destinarla alla cottura(terracotta). <p>- Nozioni:</p> <p>Il legno: generalità e attrezzi per scolpire (quaderno degli appunti, dispensa). La pietra: generalità e attrezzi per scolpire Il bronzo: tecnica di fusione a cera persa:</p> <p>Secondo QUADRIMESTRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modello vivente: studi grafici da più vedute e con diverse posture del modello vivente. - Realizzazione in scala di un elaborato plastico in creta a tuttotondo. - Esercitazione della patina applicata ai manufatti in gesso precedentemente realizzati. - Lezioni collettive, dialogate partecipate, sulle argomentazioni trattate, finalizzate alla restituzione dei contenuti, al potenziamento della forma espressiva e l'uso del lessico specifico.
D - MODALITA' DI VERIFICA
<p>VERIFICA E VALUTAZIONE SOMMATIVA: A fine di ogni elaborato grafico e plastico; in itinere.</p> <p>VERIFICA E VALUTAZIONE FORMATIVA: A fine di un processo di apprendimento, di una o più unità didattiche; in itinere.</p>
E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)
<p>Si rifà al P.O.F.</p>
F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO
<p>Si fa riferimento alle indicazioni proposte nel POF.</p>
G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO
<ul style="list-style-type: none"> - Interventi individualizzati e supportati dall'insegnante di sostegno. - Allungamento dei tempi di consegna.
H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI
<p>L'uso del colore, matematica.</p> <p>Uscite didattiche: visita alle mostre André Butzer. <i>Liebe, Glaube Und Hoffnung</i>; Namsal Siedlecki, <i>Endo</i>; Robert Mapplethorpe, Wilhelm Von Gloeden, <i>Beauty and Desire</i>; visita alla collezione Alberto Della Ragione - Museo del Novecento di Firenze Christiane Löhr, Raum Sein [Essere spazio], a Base Progetti per l'Arte Firenze Visita alla chiesa di Chiesa di Santa Felicità, Trasporto di Cristo di Pontormo.</p>
I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI
<ul style="list-style-type: none"> – Storia dell'Arte, Discipline pittoriche, storia, letteratura. – Il laboratorio, computer, smartphone, video/foto,
L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI
<p>Nessuno.</p>

Data

29 aprile 2024

Firenze

Prof.

Stefano Giuri



LICEO ARTISTICO



Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)

Programma finale – a.s. 2023/2024.

Prof.ssa **Maria D'Ermogine** Disciplina **Storia dell'arte** Classe **5** Sezione **C**

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

PREREQUISITI

Accertamento dell'iter degli apprendimenti relativi a conoscenze, competenze e capacità acquisite negli anni scolastici precedenti. Approfondimenti e sviluppi teorico-operativi necessari per affrontare con maggiore sicurezza le varie unità didattiche

OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscere le diverse tecniche artistiche delle forme espressive incontrate, i diversi stili e le correnti artistiche nelle varie epoche storiche (Ottocento: Post-Impressionismo, Art Nouveau, Secessioni; Novecento: le Avanguardie, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo; Dadaismo, Metafisica, Surrealismo, Nuovi realismi, Architettura moderna, ecc). Conoscere le opere principali e fondamentali delle epoche studiate e i relativi artisti. Conoscere la periodizzazione storico-artistica. Conoscere il lessico specifico della disciplina.

Saper inquadrare l'opera d'arte in un contesto cronologico, geografico e culturale, individuandone i dati relativi, gli artisti di riferimento e le tecniche di realizzazione; identificare i caratteri stilistici e le funzioni dell'opera d'arte, riconoscere e spiegarne gli aspetti iconografici e simbolici, la committenza e la destinazione.

Saper leggere l'opera d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata, al fine di saper produrre una descrizione chiara e consapevole; saper riconoscere analogie e differenze tra oggetti artistici attraverso il confronto, Saper creare dei collegamenti fra opere, sulla base delle differenze o similitudini stilistiche. Saper mettere in relazione artisti, opere e contesti. Essere in grado di creare connessioni con argomenti relativi alle altre discipline.

B – OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere la periodizzazione storico-artistica (Verso il Novecento: Post impressionismo; Art Nouveau; le Avanguardie: Espressionismo; Cubismo; Futurismo; Astrattismo; Arte tra le due guerre: ultime avanguardie: Dadaismo, Metafisica, Surrealismo; nuovi linguaggi del dopoguerra, ecc.)
- Riconoscere le tecniche artistiche e le tipologie di opere, comprese le nuove forme espressive contemporanee;
- Descrivere la posizione delle figure e dei soggetti nei dipinti, nei rilievi e nella statuaria attraverso letture iconografiche e iconologiche, nonché storico-critiche;
- Riconoscere le varie tipologie architettoniche, i diversi stili e le tecniche;
- Conoscere i nomi delle opere più importanti e riconoscerle.
- Riconoscere gli artisti principali e le loro opere più rappresentative.
- Saper contestualizzare le opere e gli artisti

C – PROGRAMMA SVOLTO

Volume IV

Il realismo in Francia: una pittura antiaccademica

Gustav Courbet *Gli spaccapietre; Un funerale a Ornans; L'atelier del pittore;*

Honoré Daumier: la denuncia sociale della pittura realista. La satira come strumento di critica politica.

La pittura del vero in Italia. I macchiaioli: Silvestro Lega, *Il canto di uno stornello; Il pergolato.*

Giovanni Fattori, *La rotonda dei bagni Palmieri; Diego Martelli a Castiglioncello; In vedetta;*

Telemaco Signorini: la dimensione sociale della pittura macchiaiola.

La scapigliatura milanese: Tranquillo Cremona, *L'edera;*

In Inghilterra: preraffaelliti e Arts and Crafts. Dante Gabriel Rossetti, *Ecce Ancilla Domini;* John Everett Millais, *Ofelia;* Edward Coley Burne-Jones, *La scala d'oro;* William Morris, il fondatore delle Arts and Crafts, *Casa rossa*

Il volto moderno delle città europee. La nuova architettura del ferro e del vetro. *Cristal palace; Torre Eiffel.*

Édouard Manet “padre spirituale” degli impressionisti: *Ritratto di Emile Zola; Il pifferaio; La colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies-Bergère.*

Claude Monet e la nascita dell'Impressionismo. 1874: la prima mostra impressionista. *Donne in giardino; Impressione: levar del sole; I papaveri; Cattedrale di Rouen; Ninfee.*

Pierre-Auguste Renoir, *Il palco; Il ballo al Moulin de la Galette; Le grandi bagnanti; Le bagnanti.*

Edgar Degas, *Classe di danza; Ballerina di 14 anni; L'assenzio; Le stiratrici; L'acconciatura.*

Berthe Morisot, *La culla;* Alfred Sisley, *La barca durante l'inondazione a Port-Marley;* Gustave Caillebotte, *I piallatori di parquet.*

Gli artisti italiani a Parigi. Giovanni Boldini, *Ritratto di Emiliana Concha de Ossa; Ritratto di Giuseppe Verdi con cilindro;* Federico Zandomenghi; Medardo Rosso, *L'età dell'oro.*

Volume V

Verso il Novecento. L'Europa della Belle époque.

A Parigi, dopo l'Impressionismo: George Seurat, *Un bagno ad Asnières; Una domenica alla Grande-Jatte; Il circo.* Il puntinismo.

Henri de Toulouse-Lautrec, *Divan Japonais; Al Moulin Rouge.*

Paul Cézanne, il padre dell'arte moderna. *Il ponte di Maincy; I giocatori di carte; Donna con caffettiera; Tavolo da cucina; Le bagnanti; La montagna Sainte-Victoire; La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves.*

Paul Gauguin: la ricerca di una lingua primitiva. *La visione dopo il sermone (La lotta di Giacobbe con l'angelo); La belle Angèle; La orana Maria (Ave Maria); Arearea (Passatempo); Racconti barbari.*

Vincent van Gogh: una pittura inquieta e tormentata. *I mangiatori di patate; Autoritratto con il cappello grigio; La camera da letto; La notte stellata; Ritratto del dottor Gachet; Chiesa di Auvers-sur-Oise.* Giapponismo.

Declinazioni francesi del Simbolismo. Gustave Moreau, *L'apparizione*; Odilon Redon, *Occhio mongolfiera*; Maurice Denis, *Le Muse*; Felix Vallotton, *Bagno in una sera d'estate*.

L'arte primitiva di Rousseau il Doganiere, *Io. Ritratto-paesaggio; Il sogno*

Rodin, *Il pensatore; La porta dell'Inferno*.

Una pittura tra realtà e simbolo: il Divisionismo. Giovanni Segantini, *Ave Maria a trasbordo; Le due madri; Le cattive madri*. Angelo Morbelli, *In risaia*. Giuseppe Pelizza da Volpedo, *Il Quarto Stato*. Gaetano Previati, *Maternità*.

L'arte simbolista in Europa. Arnold Böcklin, *L'isola dei morti*; Ferdinand Hodler, *La notte*.

Fernand Khnopff, *La Sfinge (Le carezze)*. James Ensor, *L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889*.

Franz Von Stuck, *Il peccato*.

La Secessione di Vienna e l'arte di Gustav Klimt. *Palazzo della Secessione; Fregio di Beethoven; Giuditta I; Il bacio*.

Edvard Munch: la pittura dell'angoscia. *Bambina malata; Il grido (L'urlo); Madonna*.

L'Art Nouveau. Victor Horta, *Maison Tassel; Maison du Peuple*. Hector Guimard, *Ingresso di una stazione della metropolitana di Parigi*. Antoni Gaudì, *Casa Milà, Sagrada Família; Casa Batllò*.

Otto Wagner, Josef Hoffmann, Adolf Loos. L'interpretazione italiana: il Liberty

L'età delle Avanguardie. L'ingresso dell'Europa nel Novecento (Mostra Palazzo Blu, Pisa)

Il colore come forma: i *fauves*. André Derain, *L'asciugatura delle vele, Bagnanti*

Henri Matisse, *Finestra aperta. Collioure; Donna con cappello; La gioia di vivere; La stanza rossa (Armonia in rosso); La danza; La musica; Signora in blu, Nudo blu II, Cappella del Rosario*.

Die Brücke: un ponte verso il futuro

Ernst Ludwig Kirchner, *Manifesto del Kunstlergruppe Brücke alla Galerioie Arnold di Dresda; Marcella; Cinque donne nella strada; La Torre Rossa ad Halle*.

Espressionismo in Austria. Egon Schiele, *Autoritratto con alchechengi; La morte e la fanciulla*.

Oskar Kokoschka, *Ritratto di Carl Moll; La sposa del vento*.

L'invenzione del Cubismo: Picasso e Braque

Pablo Picasso, "periodo blu" e "periodo rosa", "protocubismo", "cubismo analitico" "cubismo sintetico".

La bevitrice di assenzio; Il pasto del cieco, I saltimbanchi, Ritratto di Gertrude; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard. George Braque, *Violino e tavolozza; Il portoghese, Violino e bicchiere*.

Picasso dopo il Cubismo. *Il flauto di Pan, Ragazza davanti allo specchio, Guernica*; i dipinti

D'après: *Le déjeuner sur l'herbe d'après Manet*.

Arte degenerata: Nazismo. Arte e potere.

Il Futurismo. Umberto Boccioni, *La città che sale; Elasticità; Stati d'animo. Gli addii; Forme uniche della continuità nello spazio*. Giacomo Balla, *Bambina che corre sul balcone*; Carlo Carrà, *Manifestazione interventista*. Secondo Futurismo: Fortunato Depero, *Rotazione di ballerina e pappagalli; Manifesto Campari* (Mostra a Palazzo Medici Riccardi+ Lavori di gruppo).

Il Cavaliere azzurro, Vasilij Kandinskij, *Prova di copertina per l'almanacco "Il Cavaliere azzurro"*; Copertina dell'almanacco "Il Cavaliere azzurro"; Franz Marc, *I cavalli azzurri*.

Vasilij Kandinskij: la conquista dell'arte astratta. *Vecchia Russia (Scena russa, domenica); Paesaggio con torre; Senza titolo (Primo acquerello astratto); Impressione V (Parco); Quadro con bordo bianco; San Giorgio II; Accento in rosa*.

Paul Klee e la forma: dalla rappresentazione al colore. *Cupole rosse e bianche; Senecio (Testa di uomo); Strada principale e strade secondarie; Ad Parnassum*.

Kazimir Malevic: l'arte come espressione della pura sensibilità. *L'arrotino; Alogismo, mucca e violino; Quadrato nero su fondo bianco; Quadrato bianco su fondo bianco; l'Autoritratto*.

Piet Mondrian: geometria e utopia. *Crepuscolo: albero rosso; L'albero grigio; Melo in fiore; Composizione 10 in bianco e nero. Molo e oceano; Composizione 2; Broadway Boogie-Woogie*.

La scuola di Parigi: Chagall, Brancusi, Modigliani
L'arte tra le due guerre. Ultime Avanguardie e ritorno all'ordine
Il Dada: Duchamp e Man Ray
Il Surrealismo: Max Ernst; Joan Mirò; Salvador Dali; René Magritte

Da fare a maggio:

La Metafisica: Giorgio De Chirico
Novecento e il dibattito artistico in Italia: Achille Funi; Mario Sironi; Felice Casorati.
Arte e totalitarismo in Europa
Le reazioni a Novecento

Approfondimenti individuali:

Alfons Mucha
Hiroshige
Utamaro
Art Decò
Salvador Dali
Amedeo Modigliani
Francis Bacon
Dada
Franc Lloyd Wright
Frida Khalo
Constantin Brancusi

D - MODALITA' DI VERIFICA

VERIFICHE ORALI:

Interrogazioni
Presentazioni orali con Power Point/Canvas su argomenti specifici di lavori individuali o in gruppo
Domande dal posto e interventi volontari
Classe capovolta
Numero delle verifiche orali: minimo due per ciascun quadrimestre.

VERIFICHE SCRITTE

Power point/Canvas di lavori individuali o in gruppo;
Test a risposta aperta;
Composizione di testi (schede tecniche, schede descrittive, schede storico-critiche, confronti) Strumenti Google Suite

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Padronanza del lessico; conoscenza delle informazioni; capacità di creare connessioni e collegamenti; partecipazione, consapevolezza, entusiasmo.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Padronanza del lessico e corrispondenza con i contenuti; capacità di approfondimento e sintesi; puntualità nella consegna; creatività.

Per le valutazioni intermedie si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze

- Interesse
- Partecipazione
- Impegno
-
- **Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali:**
- Comportamento corretto
- Puntualità
- Presenza e partecipazione
- Capacità di integrazione e collaborazione con la classe

F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Si fa riferimento alle indicazioni inserite nel PTOF

G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

Recupero in itinere

Controllo dell'apprendimento con verifiche e richiami

Esercitazioni per l'uso di un linguaggio specifico sia in forma orale sia in forma scritta

Simulazioni per Esame orale

H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

La classe ha partecipato con la sottoscritta a diverse attività didattiche complementari:

Mostra "Favoloso Calvino" presso le Scuderie del Quirinale a Roma;

Mostra "Le Avanguardie" presso Palazzo Blu a Pisa;

Mostra "Depero" presso Palazzo Medici Riccardi a Firenze

Viaggio d'Istruzione in Grecia

I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI

L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI

"Invito all'arte". Edizione azzurra. Volume 4, Dal Barocco all'Impressionismo. Carlo Bertelli, Mauro Pavesi, Luca Tosi. Pearson Edizioni scolastiche Mondadori;

"Invito all'arte". Edizione azzurra. Volume 5, Dal Postimpressionismo ad oggi. Carlo Bertelli, Paolo Campiglio, Ssra Fontana, Giulia Mezzalama, Michela Tavola, Silvia Vacca, Umberto Vitali. Pearson Edizioni scolastiche Mondadori.

Data 06/05/2024

Prof. Maria D'Ermoggine

ALLEGATO n.2

Relazione finale singole materie

DISCIPLINA: Inglese

DOCENTE : Fabrizio Vivoli

CLASSE : 5 **SEZIONE:** C **INDIRIZZO :** Pittura/scultura

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta come un gruppo ristretto di studenti. Ho ricevuto questa classe all'inizio dell'anno scolastico e ho notato che gli studenti possono essere divisi in vari gruppi. Un primo gruppo formato da studenti motivati e abbastanza esperti nell'uso della lingua inglese; un secondo gruppo di livello medio basso ma interessato all'aspetto relazionale della materia; infine un gruppo con competenze linguistiche che per cause spesso endogene non sono state sviluppate. Ho subito rilevato che in quest'ultimo gruppo è presente anche un basso livello di autostima.

A prescindere dal rendimento scolastico però la classe si è sempre mostrata collaborativa e interessata all'aspetto socio culturale della materia, pronta alla discussione vivace su temi rilevanti per gli studenti.

A causa dei tanti impegni della scuola le ore di lezione sono state piuttosto limitate (al momento potrei azzardare un $\frac{2}{3}$ del monte ore totale previsto) perciò il programma è stato affrontato in maniera minimale.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Una piccola parte del corpo studentesco ha una buona conoscenza della lingua e sa esprimere il proprio pensiero in modo adeguato e senza errori; una grande parte ha competenze limitate nell'uso della lingua e fatica nell'espone le proprie riflessioni e gli apprendimenti; un'altra parte ha livelli linguistici bassi e non riesce ad esprimersi compiutamente.

Sicuramente la maggior parte della classe si dimostra più portata all'eloquio informale e spesso non si trova a suo agio con la terminologia tipica delle materie letterarie; in alcuni casi gli studenti hanno difficoltà a ricordare temi, personaggi e ambientazioni delle opere letterarie così come alcuni dati fondanti dei periodi storici studiati.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Conoscenze

il lessico, le strutture grammaticali e sintattiche del livello B1/B2;

il contesto storico sociale in cui sono inseriti gli autori e artisti studiati;

opere, artisti e autori dell'ottocento, del novecento e contemporanei.

Abilità

comprendere una varietà di messaggi orali in contesti differenziati trasmessi attraverso diversi canali;

comprendere testi scritti di tipo letterario, di attualità e socioeconomici;

Competenze

stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione in L2, funzionale al contesto e alla situazione della comunicazione;

analizzare e contestualizzare autonomamente testi letterari e opere d'arte, coglierne gli elementi fondanti;
saper operare collegamenti interdisciplinari con analoghe esperienze di lettura di testi italiani e/o di storia dell'arte;

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Libro di testo,
Internet
ricerca iconografica
audiovisivi

METODOLOGIA ADOTTATA

Lezione frontale, visione di video e ricerca online, visione di film, discussione aperta.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Uno scritto e un orale nel primo periodo; due orali nel secondo periodo.
La prima prova orale del secondo periodo è stata un'interrogazione su un solo argomento preso dal programma svolto nel secondo quadrimestre, la seconda prova orale è stata un'interrogazione su un solo argomento preso da tutto il programma annuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Quelli previsti dalle griglie contenute nel PTOF o dalla griglia specifica della prova (qualora sia stata svolta una prova scritta)

STRATEGIE DI RECUPERO

In itinere.

Data

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE
Prof.

Fabrizio Vivoli

DISCIPLINA: Religione Cattolica

DOCENTE: Giusy Rizzo

CLASSE: 5° SEZIONE: C INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe della 5°C che si è avvalso dell'ora di *Religione Cattolica* si è distinto per la disponibilità all'apprendimento e per la collaborazione al dialogo educativo, dimostrando sin dall'inizio attenzione e spiccata curiosità per le tematiche e le questioni inerenti alla disciplina. La classe ha sempre assunto un atteggiamento corretto e propositivo, instaurando con l'insegnante e tra i pari relazioni positive fondate sull'ascolto ed il reciproco confronto.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Gli obiettivi didattico-disciplinari prefissati sono stati pienamente raggiunti. Il profitto è soddisfacente, la classe ha sviluppato infatti un positivo senso critico rispetto alle riflessioni proposte.

Obiettivi didattici raggiunti:

1. Buona capacità di costruirsi un'identità libera e responsabile, alla luce delle personali domande di senso, nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione cristiana;
2. Ottima abilità di valutare il contributo sempre attuale della tradizione religiosa cristiana allo sviluppo della civiltà umana;
3. Saper riconoscere la valenza etico-morale della vita umana secondo i valori della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- Conoscenza della terminologia e del vocabolario di base proposto in ambito etico-morale;
- Sviluppo di un maturo senso critico e di un personale punto di vista etico;
- Conoscenza dei principali valori e principi della morale sociale e della dottrina sociale della Chiesa;
- Capacità di esprimere un'opinione motivata rispetto a problemi etici e sociali odierni;
- Capacità di cogliere la novità del Vaticano II e di conoscere i principali elementi di rinnovamento che da esso derivano.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Le lezioni frontali sono state accompagnate dalla condivisione di letture di articoli e testi scelti da diversi libri di testo a seconda dell'argomento; costante è stato l'ausilio di *slides* di sintesi e di approfondimento proiettate in classe; continuativo l'utilizzo dell'apparato multimediale g-suite.

METODOLOGIA ADOTTATA

Dal punto di vista metodologico ampio spazio è stato lasciato al confronto, al dibattito e alla riflessione personale guidata dal docente.

- Lezione frontale
- Lettura guidata di testi e articoli;
- Lezione dialogata e *debate*
- *Circle time*

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

- Brevi verifiche orali
- Commento critico e costruzione di opinioni personali

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Per la valutazioni finale si tiene conto dei seguenti criteri:

- Partecipazione: capacità di intervenire con pertinenza nel lavoro che si svolge in classe;
- Interesse: apprezzamento per la materia e le tematiche affrontate;
- Conoscenza: saper riesprimere i contenuti e decodificare il linguaggio religioso;
- Capacità di riferimento alle fonti e ai documenti: capacità di citazione e utilizzazione critica.

STRATEGIE DI RECUPERO

Brevi pause didattiche come stabilito dal Collegio docenti e sintesi mensile delle lezioni.

Data 29.04.2024

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE
Prof.ssa Giusy Rizzo

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE : Matilde Meucci

CLASSE : V SEZIONE: C INDIRIZZO : Arti figurative

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 studenti/esse, di cui una ha seguito una didattica domiciliare e si è inserita nella classe ad anno inoltrato.

Il gruppo degli/delle alunni/e non è ben coeso ed è evidente la suddivisione della classe in gruppi. Nonostante ciò, il dialogo educativo nel corso dell'anno è risultato sempre piacevole e il lavoro con la classe è proceduto con serenità, dando buoni o anche ottimi risultati. Una ristretta minoranza di studenti ha rilevato maggiori difficoltà a seguire il percorso didattico portato avanti e ha accumulato alcune insufficienze, riuscendo a recuperare con qualche difficoltà.

Lo studio a casa è stato generalmente discontinuo e la classe non sempre si è dimostrata autonoma nel rispettare le consegne richieste. Inoltre al monte ore annuale sono state sottratte ore di lezione a causa di una settimana di autogestione, numerose attività di orientamento, una gita di otto giorni, le assemblee d'istituto e la pausa didattica di una settimana.

Per quanto riguarda la disciplina buona parte degli alunni/e ha dimostrato un interesse e un impegno adeguati nei confronti delle attività proposte. Quasi tutti/e gli studenti e le studentesse possiedono gli strumenti per affrontare lo studio di un evento storico, per interpretarlo e per collegarlo all'attualità o a conoscenze personali.

Una minoranza di studenti invece, per via di un impegno discontinuo e per la scarsa motivazione, rielabora con maggior difficoltà e non sempre è in grado di collegare e analizzare autonomamente gli eventi.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Arricchire la conoscenza del lessico settoriale della disciplina;
interpretare fonti e documenti di carattere iconico e verbale;
contestualizzare fatti ed eventi, collocandoli nelle dimensioni spaziali e temporali;
comprendere il fenomeno storico nella complessità dei suoi aspetti politici, sociali, culturali e religiosi;
cogliere le relazioni diacroniche e sincroniche dei fenomeni presi in esame;
essere in grado di organizzare un'esposizione dei fatti e dei problemi in modo chiaro, corretto e sintetico;
consolidare le basi e i principi della convivenza.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Utilizzare le coordinate spazio-temporali per organizzare le conoscenze;
individuare semplici relazioni tra aspetti economici, sociali, politici e culturali;
riconoscere i tratti essenziali delle organizzazioni politiche e sociali di un periodo storico;
individuare elementi di continuità e discontinuità nel processo storico;
esprimere i contenuti in modo chiaro e comprensibile;
orientarsi nella conoscenza dei principali problemi del mondo contemporaneo.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Oltre al libro di testo (Gotor e Valeri, *Passaggi, dalla città al mondo globale*, vol. 3, ed. Le Monnier) si sono utilizzate le applicazioni della piattaforma GSuite, video e testi disponibili in rete, quiz preparati dalla docente su Kahoot, presentazioni preparate dalla docente o dagli studenti.

METODOLOGIA ADOTTATA

Lezione frontale, lezione dialogata, dibattito, esercitazioni o letture a gruppi e a coppie, alcune strategie dal writing and reading workshop, didattica laboratoriale con PC o IPAD, visite a mostre e spettacoli.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Interrogazioni orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Per le valutazioni intermedie si è tenuto conto di una valutazione sia sommativa sia formativa. Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre ai suddetti, i seguenti criteri generali: la valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione, del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo, del livello delle nuove competenze acquisite, dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno dimostrato nello studio, della partecipazione al dialogo educativo e della capacità di orientamento complessivo nella disciplina.

Per quanto attiene agli alunni con certificazione L. 104, DSA, BES e DES si rinvia ai relativi PEI e PDP.

STRATEGIE DI RECUPERO

Recupero in itinere, lavori di gruppo, peer tutoring, questionari su google moduli e quiz su Kahoot per promuovere l'autovalutazione, pausa didattica per ripassi all'inizio del secondo quadrimestre.

Data 19/04/2024

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. ssa Matilde Meucci

DISCIPLINA: Scienze Motorie

DOCENTE : Damiano Messina

CLASSE : 5 SEZIONE: C INDIRIZZO : Arte Figurativa

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 allievi. Gli alunni fin dall'inizio hanno mostrato un grande interesse per la materia, sia nei confronti delle lezioni pratiche che in quelle teoriche. Il comportamento da parte degli alunni è stato corretto, mostrando anche una buona collaborazione e un discreto problem solving. Inoltre, la classe è molto inclusiva con tutti i ragazzi che presentano difficoltà. Sempre educati e rispettosi, una bellissima classe.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto complessivamente un ottimo livello di preparazione rispetto agli obiettivi didattici prefissati.

Relativamente all'effettiva attuazione della programmazione iniziale hanno dipeso alcuni fattori: caratteristiche e bisogni degli allievi.

Inoltre, la classe ha dimostrato un'ottima collaborazione e partecipazione alle attività proposte. Per quanto riguarda l'inclusività la classe ha raggiunto un ottimo livello.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Gli obiettivi minimi richiesti sono stati tarati in relazione alle possibilità dei singoli allievi. Gli allievi hanno eseguito in modo abbastanza corretto e coordinato gli esercizi proposti, partecipando alle lezioni con costanza e sufficiente impegno.

Anche il programma di teoria è stato svolto secondo quanto programmato a inizio anno scolastico e tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, consistenti in una conoscenza almeno sufficiente dei vari argomenti teorici affrontati.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Palestra, grandi e piccoli attrezzi, materiale di facile consumo, libro di testo adottato, Google Suite for Education (Classroom, video lezioni con Meet).

METODOLOGIA ADOTTATA

Metodo globale-analitico-globale per la ricerca del gesto più efficace ed economico. Peer tutoring e peer teaching per stimolare l'apprendimento e il tutoraggio tra pari.

Ogni attività proposta ha rispettato il principio della gradualità sia nella difficoltà che nell'intensità e carico generale.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Test di valutazione pratico sulle capacità tecniche e tattiche dei giochi di squadra (Pallavolo e Pallacanestro), coordinazione neuromuscolare ed esercitazioni sugli argomenti pratici. Verifiche orali e scritte per la valutazione allenamento funzionale e progettazione di un allenamento individualizzato.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

La valutazione ha tenuto conto dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza, della costanza di partecipazione e impegno dimostrati nel corso dell'anno scolastico.

STRATEGIE DI RECUPERO

Recupero svolto in itinere tramite esercizi semplificati o suddivisi nelle loro componenti principali e tutoraggio tra pari (peer tutoring).

Data 24/04/24

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE
Prof.

Damiano Messina

DISCIPLINA: Lab. Scultura

DOCENTE: Stefano Giuri

CLASSE: 5 SEZIONE: C INDIRIZZO : Pittura/scultura

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe conta 14 studenti, di cui una ha seguito un percorso di didattica domiciliare (si è unita alla classe durante la simulazione della prima e della seconda prova). Nonostante il cambio di insegnante in un anno cruciale per il percorso formativo, la classe ha dimostrato un'attiva partecipazione al programma, ottenendo dei buoni risultati. Grazie alla dimensione contenuta del gruppo, è stato possibile concentrarsi sullo sviluppo delle competenze individuali di ciascuno studente attraverso esercitazioni specifiche finalizzate a preparare tecnicamente gli studenti per la seconda prova d'esame, approfondendo le abilità acquisite durante il corso degli anni precedenti.

Sebbene il gruppo degli alunni non sia pienamente coeso, sono presenti studenti che a mio avviso, hanno lavorato durante il corso dell'anno nel coinvolgimento dei loro compagni, favorendo anche in qualche caso dialoghi fecondi e interessanti durante le lezioni svolte.

Il numero totale di ore di lezione è stato ridotto a causa di varie attività extracurricolari, tra cui una settimana di autogestione, attività di orientamento, un viaggio d'istruzione di otto giorni e una pausa didattica di una settimana, di conseguenza, il programma è stato osservato solo in parte.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

La classe ha acquisito una buona conoscenza del metodo progettuale, ed è in grado di impostare il progetto secondo canoni estetici formali e sviluppare in autonomia e consapevolezza il lavoro, padroneggiando il disegno a mano libera e la modellazione plastica. Una parte della classe ha raggiunto una buona capacità di applicare competenze interdisciplinari alla progettazione.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Conoscenza dei materiali impiegati e delle metodologie tecniche rappresentative della progettazione e modellazione scultorea, rispetto delle scadenze e delle fasi progettuali (analisi, progettazione e realizzazione dell'opera). L'elaborato risponde generalmente al tema proposto, non si rilevano gravi errori nell'esecuzione tecnica. Corretto utilizzo, cura e pulizia degli strumenti sia propri che in dotazione nel laboratorio, e del lessico tecnico essenziale. Capacità di traduzione da un'idea a una forma tridimensionale.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Ricerche iconografiche attraverso l'utilizzo di database di immagini, archivi audiovisivi online, Biblioteca d'istituto.

Argilla, Gesso, Gomma siliconica in pasta, gomma siliconica per colata, carta da disegno liscia ruvida e semiruvida 35x50, 50x70, 70x100,

METODOLOGIA ADOTTATA

La didattica si è concentrata sull'attuazione del processo progettuale nelle sue varie fasi: ricerca formale, selezione dei materiali, studio degli aspetti tecnico-costruttivi, realizzazione e verifica del modello, elaborazione di disegni in scala e redazione della relazione tecnica. Gli studenti hanno affrontato tematiche comuni, ma è stato dedicato un lavoro di approfondimento personalizzato a ciascuno di loro, in base alle problematiche incontrate durante lo sviluppo del progetto. Alla lezioni in classe sono state affiancate delle uscite didattiche con visite a mostre d'arte.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE
Prove Pratiche

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

STRATEGIE DI RECUPERO

Data

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. Stefano Giuri

DISCIPLINA: Storia dell'arte

DOCENTE : Prof.ssa D'Ermogine Maria

CLASSE: 5

SEZIONE: C

INDIRIZZO : Arti figurative Pittura e Scultura

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di 14 studenti, di cui una trasferitasi in questo anno scolastico da altro istituto seguendo un progetto di didattica prima ospedaliera e poi domiciliare. Conosco la classe, eccetto pochi elementi, conosciuti in terza, dal primo anno di scuola, pertanto il rapporto di dialogo reciproco è ben consolidato, così come il metodo didattico utilizzato. Il numero ridotto degli alunni ha reso la gestione delle lezioni fluida e costruttiva, anche se qualche volta è stato necessario intervenire su momenti di facile distrazione. La classe ha mostrato sempre interesse per la Storia dell'arte in modo partecipativo e collaborativo. Le attività extrascolastiche svolte, come le uscite didattiche e il viaggio di istruzione in Grecia, sono state vissute con entusiasmo e partecipazione, offrendosi come momenti di approfondimento di studio e dialogo reciproco.

Per quanto riguarda il rendimento scolastico, la classe ha mostrato delle disomogeneità, per via di caratteristiche individuali piuttosto diverse degli studenti: alcuni con fragilità prevalentemente emotive e psicologiche, che hanno influito sulla costanza del rendimento, altri con difficoltà di tipo prettamente didattico che hanno rallentato un po' il percorso. Nell'insieme, però tutto il gruppo si è impegnato per arginare le eventuali difficoltà e riuscire a svolgere quanto proposto dal programma con impegno e attenzione. Il percorso didattico è stato spesso oggetto di interruzioni a causa di vari impegni e attività scolastiche ed extrascolastiche succedutesi nel corso dell'anno (forum, manifestazioni, orientamento, uscite didattiche, eventi dedicati, ecc.) che hanno notevolmente ridotto il monte ore a disposizione della sottoscritta. Gli studenti nel complesso hanno migliorato le proprie prestazioni in termini di apprendimento e applicazione del giusto metodo di studio, ma soprattutto in termini di maturità e rispetto del contesto scuola e del corpo docenti.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Gli obiettivi didattici della programmazione presentata ad inizio anno scolastico non sono stati tutti raggiunti a causa della riduzione del monte ore complessivo a disposizione, per via delle varie attività a cui la classe ha partecipato: orientamento, PCTO, Forum, Scioperi, Conferenze, Uscite didattiche. Queste ultime sono comunque state occasione di approfondimento e studio di alcuni argomenti inseriti nel programma. Una parte della classe ha anche partecipato al viaggio di istruzione in Grecia, che è stata occasione di integrazione fra gli stessi allievi e quelli appartenenti ad altre classi del liceo, permettendo di migliorare le capacità relazionali e comportamentali. Sono stati assimilati -, comunque, gli argomenti principali e fondanti della disciplina relativamente al programma dell'ultimo anno. La classe, nel suo complesso, ha dimostrato un approccio consapevole alla disciplina, spinta da una certa curiosità e partecipazione attiva.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Conoscenza della periodizzazione storico-artistica (Realismo, Romanticismo, Impressionismo, Post Impressionismo, Avanguardie, movimenti tra le due Guerre, ecc.); capacità di riconoscere le tecniche artistiche e le tipologie di opere (scultura, pittura, architettura, tecniche miste, incisione e stampa); saper descrivere la posizione delle figure e dei soggetti nei dipinti, nei rilievi e nella statuaria, riconoscendo i soggetti rappresentati (lettura iconografica ed iconologica delle opere); riconoscere varie tipologie architettoniche e gli stili; conoscere i nomi delle opere più importanti e riconoscerle; conoscere i nomi, lo stile, le opere e la tecnica degli artisti più importanti; essere in grado di confrontare due o più opere o artisti evidenziandone aspetti in comune e differenti. Capacità di creare connessioni tra la Storia dell'Arte e altre discipline.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

IN PRESENZA: Libro di testo, LIM, fotocopie, internet

IN REMOTO: Google Suite: Classroom, Google documenti, Presentazioni di Google, word, pdf, youtube

METODOLOGIA ADOTTATA

IN PRESENZA: Lezione frontale, lezioni capovolte, lavori individuali e di gruppo in classe e a casa, studio individuale e di gruppo.

IN REMOTO: Approfondimenti e chiarimenti mediante l'utilizzo di video presi da youtube e altri canali riconosciuti; esercizi scritti con particolare riferimento ai confronti tra opere d'arte e artisti, elaborazione di relazioni scritte, riassunti, schemi e/o mappe

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

IN PRESENZA:

Interrogazioni orali, elaborati scritti, domande di verifica dal posto, interventi individuali durante le lezioni in aula, presentazioni in powerpoint/canvas/ Lezioni capovolte

IN REMOTO:

Riassunti, schemi, mappe concettuali; Esercizi da consegnare in google documenti su classroom; esercizi di descrizione e comparazione su opere e artisti; relazioni scritte su visite didattiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

La valutazione ha tenuto conto:

Del livello individuale di acquisizione di conoscenze

Del livello individuale di acquisizione di abilità e competenze

Dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza

Dell'interesse

Della partecipazione

Dell'impegno

Del comportamento

Partecipazione alle attività sincrone ed asincrone proposte

Svolgimento dei lavori assegnati, come esercizi ed elaborati (puntualità e/o organizzazione)

Capacità di impegnarsi in maniera continuativa nell'apprendimento dei contenuti disciplinari così come indicati negli obiettivi della programmazione e/o didattico educativi

Capacità di realizzare/esprimere ed argomentare progetti/idee/opinioni in base al contesto, alle attività proposte e ai dati forniti

Contribuire in modo originale e/o autonomo alle attività proposte in base al contesto (spirito di iniziativa e adattabilità)

STRATEGIE DI RECUPERO

Studio individuale

Data

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE
Prof.ssa Maria D'Ermoggine

DISCIPLINA: Discipline pittoriche / Laboratorio della figurazione pittorica

DOCENTE: Concetta Punzi

CLASSE: 5

SEZIONE: C

INDIRIZZO: Arti figurative Pittura-Scultura

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di 14 studenti di cui 7 maschi e 7 femmine.

Sono presenti diffuse fragilità per cui sono stati predisposti PDP, progetto e un Pei.

Nel complesso, per la gran maggioranza della classe e per la maggior parte del tempo, gli studenti hanno risposto abbastanza positivamente alle attività proposte e assegnate, con discreto, talvolta buono interesse e coinvolgimento.

In alcune occasioni è stato necessario richiamare verbalmente alcuni studenti per spronarli a seguire le attività con attenzione, eseguire gli elaborati con maggiore impegno e rispettare i tempi di consegna. La classe è abbastanza coesa, anche se c'è un piccolo gruppo di ragazze che tendono ad isolarsi dal resto della classe.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti dalla maggioranza della classe.

OBIETTIVI DIDATTICI

Discipline pittoriche

LINEE GENERALI – CONOSCENZE – COMPETENZE – CAPACITA'

Obiettivi specifici di apprendimento:

- Capacità di gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della pittura, con particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca pittorica; principalmente per esigenze creative, ma anche con qualche riferimento a finalità conservative e di restauro;
- Competenze espositive (grafiche, manuali, digitali o verbali) del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico - comunicativo della propria produzione, anche tramite le diverse metodologie di presentazione: taccuino, cartella con tavole, "book" cartaceo e digitale, fotomontaggi, "slideshow", etc;
- Conoscenza sia dei principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'arte, sia delle procedure pittoriche relative a tutti gli ambiti lavorativi (ricerca, decorazione, grafica d'arte, etc.)
- Gestione autonoma e critica delle procedure progettuali operative della pittura;
- Capacità di sperimentare coi materiali pittorici in relazione alle proprie esigenze creative;
- Consapevolezza delle corrette procedure tecniche nel caso di uso di tecniche miste e conoscenza delle buone pratiche per una corretta conservazione e durevolezza dei manufatti prodotti;
- Capacità di progettare interventi artistici che prevedano l'uso di linguaggi anche diversi tra loro: pittura, scultura, etc.;
- Adeguate capacità espositive sia attraverso le tecniche tradizionali che quelle digitali che quelle verbali;
- Coltivazione di un linguaggio artistico personale o appartenente a gruppi artistici;
- Consapevolezza delle corrette modalità di approccio ad un'eventuale committenza e gestione degli aspetti che regolano la gestione del lavoro con gallerie o privati.

Laboratorio della figurazione pittorica

Nel laboratorio di pittura del quinto anno lo studente approfondirà o completerà quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa. Tecniche e materiali antichi e moderni inerenti la materia e i supporti pittorici.
Sperimentazione in maniera autonoma di nuove soluzioni tecniche ed estetiche.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Gli obiettivi sono stati raggiunti dalla maggioranza della classe.

Obiettivi minimi quinto anno:

- Conoscenza e applicazione delle tecniche grafico/pittoriche con particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca pittorica, autonomia nel lavoro e nella rielaborazione personale;
- Conoscenza, applicazione e gestione autonoma delle principali fasi operative di un progetto;
- Competenze espositive e argomentative in relazione alla propria produzione progettuale/pittorica;
- Autonomia nella gestione delle tempistiche per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro, l'utilizzo di strumenti e dello spazio del laboratorio.
- Potenziare le conoscenze sulle procedure relative alla progettazione e all'elaborazione della forma pittorica– individuando il concetto, gli elementi espressivi e comunicativi, la funzione – attraverso l'analisi e la gestione dello spazio compositivo, del disegno, della materia pittorica, del colore e della luce.
- Potenziare la conoscenza di diverse tecniche, materiali, strumenti più diffusi, saperle applicare con sempre maggiore autonomia.
- Sviluppare sistema di studio attraverso un'organizzazione personale ed efficace dei materiali e strumenti, attraverso organizzazione e programmazione dei tempi di lavoro in ragione delle attività scolastiche e dei suoi interessi personali.

Laboratorio di pittura del quinto anno:

Lo studente andrà ad approfondire, consolidare e integrare le competenze acquisite precedentemente rafforzando la propria autonomia operativa, attraverso la sperimentazione di tecniche e soluzioni tecniche ed estetiche, materiali antichi e moderni inerenti la materia e i supporti pittorici.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

STRUMENTI: libro di testo, testi alternativi, immagini da cataloghi di mostre, riviste specifiche, internet, fotocopie, ricerche di immagini e filmati-documentari on line tramite la LIM di classe.

ATTREZZATURE: lapis vari (a scelta dal 2B al 9B), gomma e gomma-pane, cartellina per elaborati, matita sanguigna, matita, carboncino/ fusaggine, matite colorate acquerellabili, penne, pennini, pennarelli, nastro adesivo di carta, cartoncino da disegno ruvidi e semiruvidi 35x50, 50x70, 70x100, carta da spolvero, carta-lucido, carta-carbone, cartonlegno, carta rosaspina, carta velina, tempere, acquerelli, inchiostri, pittura a olio, tecniche miste, collage, matrici zincate, tracciatori, torchio.

SUPPORTI: cartacei e tele.

SPAZI: aula di discipline pittoriche e laboratorio di pittura.

SPAZI VIRTUALI: utilizzo della piattaforma on line Google Classroom per scambio e archiviazione immagini e opere.

Libro di testo con eserciziaro "La voce dell'arte" di Elena Tornaghi, Loescher Editore.

METODOLOGIA ADOTTATA

Lezioni teorico-pratiche, con esercitazioni, progetti pittorici e realizzazione di elaborati scritto-grafici e pittorici. Sperimentazioni.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

VERIFICHE PRATICHE E SCRITTO-GRAFICO-PITTORICHE
NUMERO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE: minimo 2 per ciascun quadrimestre.
VERIFICA E VALUTAZIONE FORMATIVA: Verifiche in itinere su esercitazioni ed elaborati grafici e pittorici. Verifica formativa continua.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI
La valutazione periodica in base ai progressi conseguiti da ogni singolo alunno rispetto ai livelli di partenza, nonché dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione, del metodo di lavoro e del grado di acquisizione dei contenuti.
Si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata dal collegio dei docenti.

STRATEGIE DI RECUPERO
Recupero in itinere o individuale svolto a casa e in classe, settimana di recupero carenze del 1° quadrimestre.

Data 15/05/2024

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. Concetta Punzi
Prof. Sara Crecchi

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE : CAMAITI LETIZIA

CLASSE : 5C

INDIRIZZO: Arti figurative pittura-scultura

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
La docente ha stabilito in questi tre anni un rapporto sereno, aperto e collaborativo con gli alunni. Il gruppo è poco numeroso e si mostra eterogeneo dal punto di vista delle capacità, degli stili cognitivi e sotto il profilo della motivazione. Nel complesso è stato possibile procedere nel regolare svolgimento dell'attività didattica con periodi di flessione e maggior dispersione delle energie.
La maggior parte degli studenti si muove in un livello di conoscenze e competenze filosofiche nella media; sono presenti casi specifici con fragilità (emotive) e/o mancanza di competenze dialettiche adeguati alla disciplina filosofica. Sono altresì presenti elementi brillanti, interessati e più strutturati che si distinguono. In generale gli alunni si sono mostrati sempre molto corretti e rispettosi nei confronti della docente, mostrandosi nello stesso tempo autentici e originali.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

A parte un gruppo ristretto di alunni che si distinguono per ottime capacità di pensiero, intuizione e/o attitudine alla rielaborazione, in generale gli obiettivi didattici raggiunti hanno sufficientemente consentito agli alunni di acquisire quelle che il *Dipartimento di Filosofia* si propone come **finalità educative proprie della disciplina e cioè:**

- stimolare e valorizzare l'acquisizione del linguaggio filosofico,
- potenziare i collegamenti pluridisciplinari,
- contribuire all'integrazione tra sapere teorico e aspetto operativo per la piena consapevolezza del progetto ideativo
- favorire la promozione del benessere psicologico degli studenti per la formazione di una personalità equilibrata
- favorire occasioni di crescita culturale, civile e sociale attraverso l'educazione alla legalità, alla solidarietà, alla vita associata, al rispetto delle culture diverse e dell'ambiente, offrendo così gli strumenti per una partecipazione attiva e costruttiva alla vita sociale.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Dal punto di vista didattico la classe ha in linea generale raggiunto i seguenti **obiettivi minimi** (per il raggiungimento della sufficienza) così suddivisi:

Conoscenze:

Conoscenza degli aspetti distintivi del Romanticismo, Idealismo, Marxismo e della Psicoanalisi.
Conoscenza dei costrutti fondamentali del pensiero di Hegel, Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, Nietzsche, Freud

Abilità:

Esposizione sufficientemente chiara degli argomenti svolti
Capacità di stabilire confronti tra autori diversi e di inserirli nel loro contesto storico-culturale.

Competenze:

Riconoscere ed utilizzare il lessico specifico della disciplina

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi propri della disciplina
- Problematizzare e contestualizzare i singoli contenuti
- Sviluppare lo spirito critico e dialettico
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi alle principali questioni filosofiche
- Produzione di brevi testi di analisi di brani filosofici o di sintesi delle tesi fondamentali di un autore
- Saper rielaborare quanto appreso e utilizzarlo in ambiti disciplinari diversi.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Libro di testo voll II e III di *Sinapsi* – Sani Linguisti- Ed. *La Scuola*
Contributi video presenti nell'espansione online del manuale, mappe, ppt, sintesi vocali della docente o presenti in qr code alla fine di ogni capitolo del testo.

METODOLOGIA ADOTTATA

- Tipo di attività

Lezione frontale e dialogata; discussione;

Lezione/esercitazione; ricerca di documenti; visione di video didattici, documentari; discussione; impiego di Google Classroom per la condivisione di video e documenti e la consegna di elaborati; aggiornamento in tempo reale del registro elettronico Argo software.

- Carico di lavoro domestico auspicato

Almeno 1 ora e mezza alla settimana.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Verifica orale lunga, verifica orale breve, trattazione sintetica scritta, test di verifica semi-strutturati con risposte aperte o chiuse. Valutazioni di approfondimenti realizzati in PPT o altri supporti.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

NUMERO DELLE VERIFICHE: minimo due per ciascun quadrimestre (**possibilmente** una scritta e una orale)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

Per la verifica orale, si adotta la *tabella valutativa presente nel PTOF* per quanto riguarda il *Dipartimento di Filosofia*.

VERIFICHE SCRITTE:

Possibilmente una a quadrimestre

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

Per gli scritti è stata adottata la griglia valutativa del *Dipartimento di Filosofia presente nel PTOF*

E **CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)**

Per le valutazioni intermedie si terrà conto dei seguenti criteri:

Livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; interesse; impegno; partecipazione al dialogo educativo.

Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali: **lo studente raggiunge la sufficienza in Filosofia quando** sa costruire le proprie argomentazioni ed esporre le proprie posizioni, è capace di operare analisi e sintesi dei testi e dei problemi filosofici proposti, si orienta cronologicamente in modo corretto, **dimostra una preparazione non lacunosa** (ovvero, **soddisfacente in tutti gli argomenti affrontati e non raggiunta tramite media matematica**) e organizza in modo consequenziale le nozioni e i concetti fondamentali, esponendoli con un lessico adeguato e specifico.

Al fine di rendere efficace sul piano formativo il processo di valutazione, saranno sempre comunicati agli studenti le ragioni del successo/insuccesso della prestazione.

STRATEGIE DI RECUPERO

Gli alunni che hanno ottenuto valutazioni insufficienti, sono stati messi sempre nelle condizioni di poter recuperare con metodologie il più possibile allineate allo stile cognitivo proprio di ogni alunno. In questo senso si è prestata la massima apertura e disponibilità.

Firenze, 01.05.2024

FIRMA DELLA DOCENTE

Letizia Camaiti



DISCIPLINA: Matematica e Fisica

DOCENTE: Siciliano Francesca

CORSO: Liceo Perfezionamento

CLASSE: 5 CORSO: C

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5C è una composta da 14 alunni, in essa sono presenti alcuni alunni con fragilità. Dal punto di vista comportamentale, tutti gli alunni si sono dimostrati corretti e rispettosi delle regole. Emerge tra gli alunni la divisione in due gruppi, non in competizione tra di loro, ma differenti per carattere e per interessi. Il livello generale della classe non è elevato, ma alcuni ragazzi si sono distinti per la serietà, l'impegno e l'interesse costanti, un altro gruppo di alunni, ha dimostrato un interesse mediamente continuo e un terzo gruppo ha partecipato con poco interesse e impegno discontinuo, scoraggiati, spesso, da lacune pregresse, che ha reso faticosa la comprensione degli argomenti.

La classe ha registrato, comunque, un graduale miglioramento per la maggior parte degli alunni, mentre un gruppo ha mantenuto stazionarietà nei risultati. In generale, risultano migliorate le competenze nell'utilizzare tecniche e procedure di calcolo e linguaggio specifico e sono migliorate le capacità di analisi e sintesi, sia in matematica, che in fisica.

Per quanto riguarda il programma sia di matematica che di fisica, a causa delle numerose attività svolte dalla classe in orario curricolare, non è stato svolto integralmente.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Matematica: Gli obiettivi raggiunti, relativamente al programma effettuato, consistono nella conoscenza della funzione logaritmica e delle sue caratteristiche e delle tecniche per risolvere alcune tipologie di equazioni logaritmiche; relativamente all'analisi matematica gli alunni conoscono gli elementi fondamentali per tracciare il grafico di funzioni razionali fratte (ricerca del campo di esistenza, delle eventuali simmetrie, delle intersezioni con gli assi, dello studio del segno, calcolo dei limiti agli estremi del dominio, determinazione degli eventuali asintoti orizzontali, dei massimi, minimi).

Fisica: Gli alunni conoscono e sanno risolvere esercizi sulla forza di Coulomb e sul campo elettrico, sulla corrente elettrica e le leggi di Ohm. Conoscono i fenomeni di elettrizzazione, il magnetismo, le onde in generale e la luce.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Matematica e Fisica: Gli obiettivi minimi raggiunti consistono nei medesimi obiettivi generali, ma applicati in esercizi di non elevata difficoltà.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Sono stati usati i libri di testo.

METODOLOGIA ADOTTATA

Lezioni frontali (articolate in spiegazioni di teoria e in numerosi esercizi applicativi).

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Sono state svolte prevalentemente verifiche scritte con risoluzione di esercizi e domande a risposta aperta e chiusa, e verifiche orali relative sia alla parte teorica sia a quella applicativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

La valutazione ha tenuto conto del livello di apprendimento raggiunto rapportato ai livelli minimi, del comportamento scolastico dello studente riferito a interesse, impegno, partecipazione, metodo di studio, rispetto delle date, nonché rispetto di ogni altro obiettivo comportamentale fissato a livello di programmazione iniziale, di elementi di origine "non scolastica" come problemi di salute, di ambientazione, nonché altre difficoltà di natura extra scolastica. La valutazione ha tenuto conto delle fragilità certificate di alcuni alunni.

STRATEGIE DI RECUPERO

Durante l'anno scolastico, dopo gli scrutini del primo trimestre, è stato attivato il recupero delle insufficienze, in orario curricolare, con prova scritta o orale come accertamento dell'avvenuto o non avvenuto recupero. Inoltre, ogni qual volta si è reso necessario, a richiesta della maggioranza degli alunni, alcune ore sono state dedicate al ripasso di argomenti, che hanno presentato particolari difficoltà di comprensione.

Data: 2 maggio 2024

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE
Prof.ssa Francesca Siciliano

PRIMA PROVA

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO **ITALIANO PROPOSTA A1**

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non

scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

-

Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza

più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'? 3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà

fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l’aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L’autore sostiene che in Italia *‘la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale’*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Ministero dell’istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell’onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell’intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L’Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all’immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell’umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l’intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l’inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all’IA. Per dirla con von Clausewitz, l’IA è la continuazione dell’intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L’unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po’ intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà “*smart*”, “*deep*”, “*learning*” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l’IA. Ma il fatto che l’IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell’infosfera. Questo è l’*habitat* in cui il software e l’IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri

nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

-
1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse

davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliere, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione*

e *fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SECONDA PROVA

Ministero dell'istruzione e del merito

A066 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: LIB6 ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO

LIC6 ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICO

Disciplina: DISCIPLINE PITTORICHE

Gli anni Venti e la riflessione sul proprio tempo

Gli anni Venti del Novecento presero in Italia e in Europa direzioni differenti e furono caratterizzati da correnti artistiche contrastanti, tra aspirazione utopica e fuga dalla realtà, tra pessimismo e ottimismo, tra classicismo ed espressionismo, tra realismo e surrealismo. Mentre da una parte tornavano in auge parametri quali armonia, equilibrio e ordine, dall'altra venivano esplorati i territori dell'automatismo psichico, dell'inconscio e del sogno. Dal frequente intreccio

dei vari movimenti artistici risultarono l'inquietudine e l'ambiguità che distinsero questa fase storica.

Durante questo periodo, il clima generale di incertezza determinato dagli effetti del conflitto da poco concluso, dalla difficile congiuntura economica e dalle rilevanti trasformazioni sociali e culturali si rifletteva pienamente nelle ricerche artistiche,

caratterizzate da una straordinaria varietà linguistica, termometro di un'epoca convulsa e complessa, nella quale è possibile rintracciare dinamiche ancora oggi attuali.

Alcune tra le correnti artistico-culturali del periodo aderirono all'idea di un "ritorno all'ordine", prospettando il riferimento al passato come ancora di salvezza. "Prima della guerra c'erano le parole 'sensibilità', 'dinamico', 'musicale'; oggi invece le pietre basilari del vocabolario critico sono 'costruito', 'corposo', 'architettura'": così Massimo Bontempelli descriveva il cambiamento della prospettiva culturale in Europa.

I linguaggi della Pittura Metafisica, dei Valori Plastici e del Realismo Magico stimolarono negli anni Venti intensi scambi artistici e culturali tra la Germania e l'Italia. In questi paesi si sviluppò una formula comune, caratterizzata dal ritorno a una figurazione naturalistica, definita tuttavia attraverso la trasfigurazione e una marcata ambiguità. Tale formula si proponeva come assoluta e permanente, valida oltre i limiti di tempo e spazio individuali.

Altri vollero, invece, sviluppare le ricerche avviate dalle prime avanguardie del Novecento. Dalle suggestioni del Dadaismo nacque nel 1924 quella che può essere considerata l'ultima delle avanguardie storiche: il Surrealismo, che si sviluppò parallelamente alle nuove scoperte nel campo della psicoanalisi. Il Surrealismo riprese anche la ricerca iniziata dal Simbolismo alla fine dell'Ottocento; questo vedeva nell'immagine non tanto la raffigurazione della realtà, quanto la rivelazione di ciò che sfugge al controllo razionale. L'immagine apriva le porte a realtà parallele, che spesso avevano il significato di fuga nel mondo onirico, nell'irrazionale e negli archetipi iniziatici di culture primitive.

Ministero dell'istruzione e del merito

A066 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI

ISTRUZIONE Indirizzi: LIB6 ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO

LIC6 ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICO

Disciplina: DISCIPLINE PITTORICHE

Gli anni Venti si dimostrano dunque un perfetto esempio delle molteplici prospettive che caratterizzano la riflessione sul tempo nella sperimentazione artistica, che offre una fondamentale chiave di lettura e di codificazione del nostro modo interiore ed esteriore di stare al mondo.

Partendo da queste riflessioni e traendo anche ispirazione da artisti e opere a lui congeniali, il candidato delinea un progetto personale che interpreti la complessità e le contraddizioni del proprio tempo, dando prova della sua capacità espressiva e delle sue competenze tecnico artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di

ambientazione; • opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala

eseguito con tecnica libera;

- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO n.4

Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio.

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova, e dei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio è espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie.

Griglia prima prova redatta in base all'allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019



LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento

di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L **Sede associata:** Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90
www.artisticofirenze.edu.it/ fisd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC

Esame di Stato a.s. 2023-2024

Tipologia A- ANALISI DEL TESTO LETTERARIO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	

	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	
	Adeguate la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto /buono	14 -17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 -8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	grav. Insuff	1 -4	

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo.	insuff	5	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi	suff	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	discreto/buono	7-8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	ottimo	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	grav. Insuff	1-4	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	insuff	5	
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	suff	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	discreto/buono	7-8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	ottimo	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica,...	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	grav. Insuff	1-4	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	insuff	5	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	suff	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	discreto/buono	7-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	ottimo	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsamente articolata	grav. Insuff	1-4	
	Interpretazione parzialmente adeguata e poco articolata	insuff	5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari	suff	6	
	Interpretazione corretta e originale con adeguata articolazione	discreto/buono	7-8	

	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali	ottimo	9-10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici	/20/20
Totale			

VOTO DELIBERATO A: · UNANIMITÀ

· MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI



LICEO ARTISTICO



Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)

Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L **Sede associata:** Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90
www.artisticofirenze.edu.it/ fisd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC

Esame di Stato a.s. 2023-2024

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 - 17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che	grav. Insuff	1 - 8	

(punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente			
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	
	Adeguate la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto /buono	14 -17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 -8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposti	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	grav. Insuff	1-5	
	Individuazione stentata di testi e argomentazioni	insuff	6-8	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Sufficien.	9 - 11	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	discreto/ buono	12 - 13	

	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	ottimo	14-15	
Capacità di sostenere un percorso ragionativo e utilizzo pertinente dei connettivi	Articolazione incoerente del percorso ragionativo e uso generico e improprio dei connettivi	grav. Insuff	1 -5	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo e uso generico dei connettivi	insuff	6-8	
	Complessiva coerenza nel sostenere e il percorso ragionativo e uso adeguato dei connettivi	suff	9 - 11	
	Percorso ragionativo molto coerente e organizzato e uso appropriato dei connettivi	discreto/ buono	12 - 13	
	Percorso ragionativo ben strutturato, fluido e rigoroso e uso efficace dei connettivi	ottimo	14-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	grav. Insuff	1 -4	
	Riferimenti culturali corretti ma frammentari e non adeguatamente sviluppati	insuff	5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti, che dimostrano una preparazione essenziale	suff	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati, che dimostrano una buona preparazione	discreto/ buono	7 -8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati, che dimostrano una solida preparazione	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici	/20/20
Totale			

VOTO DELIBERATO A: · UNANIMITÀ

· MAGGIORANZA FIRENZE,

COMMISSARI

PRESIDENTE _____

**LICEO ARTISTICO**

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)

Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L Sede
associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90
www.artisticofirenze.edu.it / fisd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC

Esame di Stato a.s. 2023- 2024**Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture	insuff	9 - 11	

	morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura			
	Adeguatezza la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto /buono	14 -17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 -8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	grav. Insuff	1-5	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo e del titolo rispetto alla traccia e alle consegne	insuff	6-8	
	Adeguatezza pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti	Sufficien.	9-10	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportuni	discreto/ buono	11-13	
	Testo pertinente ed originale rispetto alla traccia, nel titolo e nella paragrafazione	ottimo	14-15	
	Esposizione confusa e incoerente	grav. Insuff	1 -5	

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione frammentaria e disarticolata	insuff	6-8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	suff	9-10	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	discreto/ buono	11-13	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	ottimo	14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	grav. Insuff	1-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	insuff	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati, con riflessioni adeguate	suff	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale, con riflessioni personali	discreto/ buono	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	ottimo	9-10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali	
Indicatori Specifici	/20/20
Totale			

VOTO DELIBERATO A: · UNANIMITÀ
FIRENZE,
COMMISSARI

· MAGGIORANZA
PRESIDENTE

**LICEO ARTISTICO**

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)

Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L **Sede associata:** Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90
www.artisticofirenze.edu.it/fisd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC

Esame di Stato a.s. 2023- 2024**Tipologia A- ANALISI DEL TESTO LETTERARIO**

La commissione _____ ha adeguato la griglia di valutazione al PEI (L.104) formulando specifici descrittori ((O.M. N° 55 del 22 Marzo 2024).

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 9	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e scarsamente pertinenti. Scarsa la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	insuff	10-11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Sufficiente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sostanzialmente sufficiente dei connettivi.	Sufficien./discreto	12-15	
	Ideazione e pianificazione sufficiente e organizzazione strutturata. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	buono	16-18	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale e la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	19 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Estrema difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono estremamente difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente.	grav. Insuff	1 - 9	
	Lessico spesso non appropriato con errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile	insuff	10-11	

	la comprensione del testo, punteggiatura spesso errata o carente.			
	Sostanzialmente sufficiente la conoscenza lessicale. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia ma questi non rendono incomprensibile il testo, uso poco appropriato della punteggiatura.	Sufficien./discreto	12-15	
	Adeguate la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso sostanzialmente appropriato della punteggiatura.	buono	16-18	
	Impiego di un lessico ricco, vario e adeguato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura. Ortografia corretta.	ottimo	19-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze e riferimenti culturali gravemente carenti. Mancanza totale di apporti critici e di valutazioni personali.	grav. Insuff	1-9	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali.	insuff	10-11	
	Conoscenze essenziali e riferimenti culturali sostanzialmente sufficienti. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali.	Sufficien./discreto	12-15	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali precisi. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	buono	16-18	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	ottimo	19-20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Non rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, o sintesi, totalmente non conforme al testo.	grav. Insuff	1-4	
	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, o sintesi, non conforme al testo.	insuff	5	
	Sufficiente rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, o sintesi, non sempre conforme al testo.	suff/discreto	6-7	
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e buona la parafrasi, o sintesi.	buono	8	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo.	ottimo	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Totale fraintendimento del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici.	grav. Insuff	1-4	
	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; saltuaria individuazione degli snodi tematici e stilistici.	insuff	5	
	Sufficiente comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici.	suff/discreto	6-7	

	Comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici.	buono	8	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici.	ottimo	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica,...	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...).	grav. Insuff	1 -4	
	Parziale riconoscimento dei principali aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...).	insuff	5	
	Riconoscimento sufficiente dei principali aspetti contenutistici e parziale riconoscimento di quelli stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...).	suff/discreto	6-7	
	Riconoscimento dei principali aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...).	buono	8	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...).	ottimo	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata e scarsamente articolata.	grav. Insuff	1 -4	
	Interpretazione solo parzialmente adeguata e poco articolata.	insuff	5	
	Interpretazione sufficientemente adeguata ma poco articolata.	suff/discreto	6-7	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari.	buono	8	
	Interpretazione corretta e originale con adeguata articolazione.	ottimo	9-10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici	/20/20
Totale			

VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI

LICEO ARTISTICO



Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento

di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)

Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISS03000L **Sede associata:** Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90
www.artisticofirenze.edu.it/f_isd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC

Esame di Stato a.s. 2023-2024

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

La commissione _____ ha adeguato la griglia di valutazione al PEI (L.104) formulando specifici descrittori (O.M. N° 55 del 22 Marzo 2024).

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 9	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e scarsamente pertinenti. Scarsa la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	insuff	10-11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Sufficiente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sostanzialmente sufficiente dei connettivi.	Sufficien. /discreto	12 - 15	
	Ideazione e pianificazione sufficiente e organizzazione strutturata. Adeguata la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	buono	16 -18	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale e la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	19 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Estrema difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono estremamente difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 9	
	Lessico spesso non appropriato con errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura spesso errata o carente.	insuff	10-11	

	Sostanzialmente sufficiente la conoscenza lessicale. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia ma questi non rendono incomprensibile il testo, uso poco appropriato della punteggiatura.	suff /discreto	12 - 15	
	Adeguate la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso sostanzialmente appropriato della punteggiatura.	buono	16 -18	
	Impiego di un lessico ricco, vario e adeguato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura. Ortografia corretta.	ottimo	19 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze e riferimenti culturali gravemente carenti. Mancanza totale di apporti critici e di valutazioni personali.	grav. Insuff	1 - 9	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali.	insuff	10-11	
	Conoscenze essenziali e riferimenti culturali sufficienti. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali.	Suff/ discreto	12 - 15	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali precisi. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	buono	16 -18	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	ottimo	19 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposti	Mancata comprensione del senso del testo.	grav. Insuff	1-6	
	Parziale comprensione del senso del testo.	insuff	7-8	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni.	Sufficien./ discreto	9-12	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni.	buono	13-14	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni.	ottimo	15	
Capacità di sostenere un percorso ragionativo e utilizzo pertinente dei connettivi	Articolazione totalmente incoerente del percorso ragionativo e uso improprio dei connettivi.	grav. Insuff	1-6	
	Articolazione parzialmente incoerente del percorso ragionativo e uso generico dei connettivi.	insuff	7-8	
	Articolazione sufficientemente coerente del percorso ragionativo e uso generico dei connettivi.	suff /discreto	9-12	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo e uso adeguato dei connettivi.	buono	13-14	
	Percorso ragionativo coerente e organizzato; uso appropriato dei connettivi.	ottimo	15	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o incongruenti.	grav. Insuff	1 -4	
	Riferimenti culturali non corretti e sostanzialmente incongruenti.	insuff	5	
	Riferimenti culturali corretti ma frammentari e debolmente sviluppati.	Suff/ discreto	6-7	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti, che dimostrano una preparazione essenziale.	buono	8	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati, che dimostrano una buona preparazione.	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici	/20/20
Totale			

VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI



LICEO ARTISTICO



Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)

Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L Sede
associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90
www.artisticofirenze.edu.it/fisd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC

Esame di Stato a.s. 2023- 2024

Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La commissione _____ ha adeguato la griglia di valutazione al PEI (L.104) formulando specifici descrittori (O.M. N° 55 del 22 Marzo 2024).

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 9	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e scarsamente pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi.	insuff	10-11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Sufficiente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sostanzialmente sufficiente dei connettivi.	Sufficien./discreto	12 - 15	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione strutturata. Adeguata la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	buono	16-18	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	19 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Estrema difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono estremamente difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente.	grav. Insuff	1 - 9	
	Lessico spesso non appropriato con errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura spesso errata o carente.	insuff	10-11	

	Sostanzialmente sufficiente la conoscenza lessicale. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia ma questi non rendono incomprensibile il testo, uso poco appropriato della punteggiatura.	Sufficien./discreto	12 - 15	
	Adeguatezza la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso sostanzialmente appropriato della punteggiatura.	buono	16-18	
	Impiego di un lessico ricco, vario e adeguato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura. Ortografia corretta.	ottimo	19 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze e riferimenti culturali gravemente carenti. Mancanza totale di apporti critici e di valutazioni personali.	grav. Insuff	1 -9	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non molto generici. Mancanza di apporti critici e valutazioni personali.	insuff	10 - 11	
	Conoscenze essenziali e riferimenti culturali sufficienti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	Suff/discreto	12 - 15	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali precisi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessione originali.	buono	16 -18	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Apporti critici adeguati e spunti di riflessione originali rielaborate in modo critico e autonomo.	ottimo	19 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Inesattezza del testo rispetto alla traccia e alle consegne.	grav. Insuff	1-6	
	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne.	insuff	7-8	
	Sostanziale pertinenza del testo e del titolo rispetto alla traccia e alle consegne.	Sufficien/discreto	9-12	
	Adeguatezza pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti.	buono	13-14	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportuni.	ottimo	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente.	grav. Insuff	1 -6	
	Esposizione frammentaria e disarticolata.	insuff	7-8	
	Esposizione globalmente sufficiente ordinata ed essenziale.	Suff/discreto	9-12	

	Esposizione strutturata e lineare nel suo sviluppo.	buono	13-14	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa.	ottimo	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non articolati.	grav. Insuff	1 -4	
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsamente corretti e poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali.	insuff	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti e articolati.	Suff/discreto	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati, con riflessioni personali.	buono	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale.	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici	/20/20
Totale			

VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI



LICEO ARTISTICO



Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)

Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISSD03000L Sede
associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90
www.artisticofirenze.edu.it/fissd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC

Esame di Stato a.s. 2023- 2024

Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La commissione _____ ha adeguato la griglia di valutazione al PEI (L.104) formulando specifici descrittori (O.M. N° 55 del 22 Marzo 2024).

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 9	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e scarsamente pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi.	insuff	10-11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Sufficiente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sostanzialmente sufficiente dei connettivi.	Sufficien./discreto	12 - 15	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione strutturata. Adeguata la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	buono	16-18	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	19 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Estrema difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono estremamente difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente.	grav. Insuff	1 - 9	
	Lessico spesso non appropriato con errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura spesso errata o carente.	insuff	10-11	

	Sostanzialmente sufficiente la conoscenza lessicale. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia ma questi non rendono incomprensibile il testo, uso poco appropriato della punteggiatura.	Sufficien./discreto	12 - 15	
	Adeguatezza la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso sostanzialmente appropriato della punteggiatura.	buono	16-18	
	Impiego di un lessico ricco, vario e adeguato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura. Ortografia corretta.	ottimo	19 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze e riferimenti culturali gravemente carenti. Mancanza totale di apporti critici e di valutazioni personali.	grav. Insuff	1 -9	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non molto generici. Mancanza di apporti critici e valutazioni personali.	insuff	10 - 11	
	Conoscenze essenziali e riferimenti culturali sufficienti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	Suff/discreto	12 - 15	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali precisi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessione originali.	buono	16 -18	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Apporti critici adeguati e spunti di riflessione originali rielaborate in modo critico e autonomo.	ottimo	19 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Inesattezza del testo rispetto alla traccia e alle consegne.	grav. Insuff	1-6	
	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne.	insuff	7-8	
	Sostanziale pertinenza del testo e del titolo rispetto alla traccia e alle consegne.	Sufficien/discreto	9-12	
	Adeguatezza pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti.	buono	13-14	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportuni.	ottimo	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente.	grav. Insuff	1 -6	
	Esposizione frammentaria e disarticolata.	insuff	7-8	
	Esposizione globalmente sufficiente ordinata ed essenziale.	Suff/discreto	9-12	

	Esposizione strutturata e lineare nel suo sviluppo.	buono	13-14	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa.	ottimo	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non articolati.	grav. Insuff	1 -4	
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsamente corretti e poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali.	insuff	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti e articolati.	Suff/discreto	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati, con riflessioni personali.	buono	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale.	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici	/20/20
Totale			

VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI



LICEO ARTISTICO



Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)

Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L **Sede associata:** Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90
www.artisticofirenze.edu.it/fisd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC

Esame di Stato a.s. 2023-2024

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

La commissione _____ ha adeguato la griglia di valutazione al PDP (L.170) formulando specifici descrittori (O.M. N° 55 del 22 Marzo 2024).

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi.	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi	Sufficien./discreto	12- 15	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione ordinate e strutturate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	buono	16 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Estrema difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono estremamente difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente.	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura spesso errata o carente.	insuff	9 - 11	
	Sufficientemente adeguata la competenza lessicale. Sostanziale correttezza delle strutture morfosintattiche, presenza di errori nell'ortografia ma che non rendono incomprensibile il messaggio, uso non sempre appropriato della punteggiatura.	Sufficien./discreto	12- 15	

	Impiego di un lessico appropriato. Corretta nel complesso la struttura morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	buono	16 - 17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura. Ortografia corretta.	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e di contributi personali.	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma sostanzialmente corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	Sufficien./discreto	12- 15	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali adeguati. Apporti critici pertinenti e spunti di riflessione originali.	buono	16 - 17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi. Spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in modo abbastanza critico e autonomo.	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposti	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	grav. Insuff	1-5	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni	insuff	6-8	
	Individuazione sufficientemente corretta di tesi e argomentazioni	Sufficien./discreto	9-12	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	buono	13-14	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	ottimo	15	
Capacità di sostenere un percorso ragionativo e utilizzo pertinente dei connettivi	Articolazione incoerente del percorso ragionativo e uso generico e improprio dei connettivi	grav. Insuff	1-5	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo e uso generico dei connettivi	insuff	6-8	
	Complessiva coerenza del percorso ragionativo e uso globalmente adeguato dei connettivi	Sufficien./discreto	9-12	
	Percorso ragionativo coerente e organizzato; uso adeguato dei connettivi	buono	13-14	
	Percorso ragionativo ben strutturato, fluido e rigoroso; uso efficace dei connettivi	ottimo	15	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	grav. Insuff	1 -4	
	Riferimenti culturali abbastanza corretti ma frammentari e non adeguatamente sviluppati.	insuff	5	
	Riferimenti culturali corretti, che dimostrano una preparazione essenziale.	suff/discreto	6-7	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati, che dimostrano un'adeguata preparazione.	buono	8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati, che dimostrano una solida preparazione	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici	/20/20
Totale			

VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI



LICEO ARTISTICO



Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)

Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L Sede associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90 www.artisticofirenze.edu.it/f_isd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC

Esame di Stato a.s. 2023-2024

Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La commissione _____ ha adeguato la griglia di valutazione al PDP (L.170) formulando specifici descrittori (O.M. N° 55 del 22 Marzo 2024).

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi.	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi	Sufficien./discreto	12- 15	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione ordinate e strutturate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	buono	16 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Estrema difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono estremamente difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente.	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura spesso errata o carente.	insuff	9 - 11	
	Sufficientemente adeguata la competenza lessicale. Sostanziale correttezza delle strutture morfosintattiche, presenza di errori nell'ortografia ma che non rendono	Sufficien./discreto	12- 15	

	incomprensibile il messaggio, uso non sempre appropriato della punteggiatura.			
	Impiego di un lessico appropriato. Corretta nel complesso la struttura morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	buono	16 -17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura. Ortografia corretta.	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e di contributi personali.	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma sostanzialmente corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	Sufficien./discreto	12- 15	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali adeguati. Apporti critici pertinenti e spunti di riflessione originali.	buono	16 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi. Spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in modo abbastanza critico e autonomo.	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	grav. Insuff	1-5	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo e del titolo rispetto alla traccia e alle consegne	insuff	6-8	
	Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne, con titolo e parafrasi sostanzialmente coerenti	Sufficien./discreto	9-1 1	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne, con titolo e parafrasi opportuni	buono	12- 14	
	Testo pertinente ed originale rispetto alla traccia, nel titolo e nella parafrasi	ottimo	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	grav. Insuff	1-5	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	insuff	6-8	
	Esposizione ordinata ed essenziale	Sufficien./discreto	9-1 1	
	Esposizione logicamente ordinata e lineare nel suo sviluppo	buono	12- 14	

	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	ottimo	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	grav. Insuff	1 -4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	insuff	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e pertinenti, con riflessioni adeguate	suff/discreto	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati, con riflessioni personali originali	buono	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici	/20/20
Totale			

VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI

Griglia seconda prova redatta in base all'allegato al D.M. n. 769 del 2018

LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO , FIRENZE

**ARTI FIGURATIVE (PLASTICO-PITTORICO) LIA6, LIB6,
LIC6**

SECONDA PROVA ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Candidato/a _____ Classe **5C**

	INDICATORI	DESCRITTO RI	PUNTI	
1	Correttezza dell'iter progettuale	Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente ed efficace in tutte le fasi della prova grafico/pittorica. Il progetto è strutturato in maniera coerente e ben proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta eccellente e valida in tutte le parti.	6	
		Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente in tutte le fasi della prova grafico/pittorica. Il progetto è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta discreta e corretta in tutte le parti.	5	
		Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente in quasi tutte le fasi della prova grafico/pittorica. Il progetto è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta corretta in quasi tutte le parti, con lievi errori di elaborazione.	4	



INDICATORI		DESCRITTO RI	PUNTI	
		Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente solo in una parte della prova grafico/pittorica. Il progetto è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili in parte. La progettazione risulta in generale corretta ma con errori di elaborazione.	3	
		Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente solo in una minima parte della prova grafico/pittorica. Il progetto è strutturato in maniera poco coerente e non correttamente proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta in generale con numerosi errori di elaborazione.	2	
		Assenza dell'impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente nella prova grafico/pittorica. Il progetto non è strutturato in maniera coerente e non è correttamente proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta in generale con numerosi e gravi errori di elaborazione.	1	
2	Pertinenza e coerenza con la traccia	Il progetto risulta coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione attenta e approfondita del tema.	4	
		Il progetto risulta coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione corretta del tema.	3	
		Il progetto risulta poco coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione del tema corretta solo in parte.	2	
		Il progetto non è coerente e non è pertinente con i dati forniti dalla traccia, gravi errori di elaborazione del tema.	1	

3	Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano originalità e autonomia operativa nella realizzazione del progetto.	3	
		La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano parziale originalità e parziale autonomia operativa nella realizzazione del progetto.		2
		La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano scarsa originalità e mancanza di autonomia operativa nella realizzazione del progetto.	1	

4	Padronanza degli strumenti, delle tecniche e	Il progetto dimostra efficace padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati, nella realizzazione eventualmente anche laboratoriale.	3	
---	--	---	---	--

			2	
		La padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati risulta sommaria negli elaborati svolti per la prova e nella realizzazione eventualmente laboratoriale.	1	
5	Efficacia comunicativa	Efficacia comunicativa evidente, ottima competenza comunicativa.	3	
		Efficacia comunicativa semplice ma efficace, buona competenza comunicativa.	2	
		Efficacia comunicativa scorretta e sommaria della prova.	1	
		TOT. /20		

Firenze,



Il presidente

I commissari



LICEO ARTISTICO PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO

SECONDA PROVA ESAME DI STATO

A.S. 2021/22 GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADATTATA O.M. 65/22

Alunni Diversamente abili con Programmazione Equipollente

| Indirizzo Arti Figurative (Plastico Pittorico) LIA6, LIB6, LIC6 – classe V
Sez.

Data della prova

ALLIEVO/A			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Correttezza dell'iter progettuale	Impiego di un metodo di lavoro equipollente organizzato in maniera coerente nella prova. Il progetto equipollente è stato sviluppato in maniera coerente e proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione equipollente risulta discreta in tutte le parti.	6	<input type="checkbox"/>
	Impiego di un metodo di lavoro equipollente organizzato in maniera coerente in quasi tutte le fasi della prova. Il progetto equipollente è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione equipollente risulta corretta.	5	<input type="checkbox"/>
	Impiego di un metodo di lavoro equipollente organizzato in maniera sufficientemente coerente in quasi tutte le fasi della prova. Il progetto equipollente è strutturato in maniera globalmente sufficientemente e coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione equipollente risulta sufficientemente corretta in quasi tutte le parti, pur con alcuni lievi errori di elaborazione.	4	<input type="checkbox"/>
	Impiego di un metodo di lavoro equipollente organizzato in maniera sufficientemente coerente solo in una parte. Il progetto equipollente è strutturato in maniera poco coerente e non del tutto correttamente proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione equipollente risulta in generale corretta ma con diffusi errori di elaborazione	3	<input type="checkbox"/>



	Impiego di un metodo di lavoro equipollente organizzato in maniera non coerente nella prova. Il progetto equipollente è strutturato in maniera non coerente e non correttamente proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione equipollente risulta in generale con numerosi gravi errori di elaborazione	2	<input type="checkbox"/>
--	---	----------	--------------------------

1

	Assenza di un metodo di lavoro equipollente nella prova. Mancanza di strutturazione e di coerenza relativamente alla richiesta progettuale con gravi errori di elaborazione	1	<input type="checkbox"/>
Pertinenza e coerenza con la traccia	Il progetto equipollente risulta coerente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione attenta del tema.	4	<input type="checkbox"/>
	Il progetto equipollente risulta sufficientemente coerente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione sufficientemente corretta del tema.	3	<input type="checkbox"/>
	Il progetto equipollente risulta poco coerente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione del tema corretta solo in parte.	2	<input type="checkbox"/>
	Il progetto equipollente è totalmente incoerente con i dati forniti dalla traccia, gravi e diffusi errori di elaborazione del tema.	1	<input type="checkbox"/>
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	La proposta progettuale equipollente e gli elaborati presentano originalità e dimostrano un' autonomia operativa nel metodo progettuale	4	<input type="checkbox"/>
	La proposta progettuale equipollente e gli elaborati dimostrano sufficiente originalità e autonomia operativa nella realizzazione del progetto	3	<input type="checkbox"/>
	La proposta progettuale equipollente e gli elaborati dimostrano scarsa originalità e autonomia operativa nella realizzazione del progetto	2	<input type="checkbox"/>
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	La proposta progettuale equipollente e gli elaborati dimostrano mancanza di originalità e di autonomia operativa nella realizzazione del progetto	1	<input type="checkbox"/>
	Il progetto equipollente dimostra padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati	3	<input type="checkbox"/>
	Il progetto equipollente dimostra globale sufficienza nell'utilizzo e nella padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati	2	<input type="checkbox"/>
	Mancanza di padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati negli elaborati equipollenti svolti per la prova e eventualmente nella realizzazione laboratoriale.	1	<input type="checkbox"/>



Efficacia comunicativa	Efficacia comunicativa buona, buona la competenza comunicativa	3	
	Efficacia comunicativa semplice ma sufficientemente efficace, sufficiente la competenza comunicativa	2	
	Efficacia comunicativa totalmente scorretta, limitate capacità comunicative nella prova.	1	
	TOT./20		

Firma dei docenti

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale (O.M. 55 del 22 marzo 2024)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Live lli	Descritto ri	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	I I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	I I I	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	I V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	I I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	I I I	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	I V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	I I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	I I I	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	I V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	I I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	I I I	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	I V	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	I I	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	I	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	



cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I			
	I V	E in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO n.5

Composizione del consiglio di classe

Coordinatore: Prof.

Segretario: Prof.

MATERIA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Matilde Meucci
Storia	Prof.ssa Matilde Meucci
Lingua e cultura straniera	Prof. Fabrizio Vivoli
Filosofia	Prof.ssa Letizia Camaiti
Matematica	Prof.ssa Francesca Siciliano
Fisica	Prof.ssa Francesca Siciliano
Storia dell'Arte	Prof.ssa Maria D'Ermoggine
Scienze motorie e sportive	Prof. Damiano Messina
Discipline pittoriche	Prof.ssa Sara Crecchi
Discipline plastiche e scultoree	Prof. Stefano Giuri
Laboratorio figurazione pittura	Prof.ssa Sara Crecchi
Laboratorio figurazione scultura	Prof. Stefano Giuri
Religione	Prof.ssa Giusy Rizzo
Sostegno	Prof. Marco Degl'Innocenti
Sostegno	Prof. Daniele Rocchetta
Sostegno	Prof.ssa Martina Bartolini
Sostegno	